



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste – procedura gara CIG 7174417433 - Comune di Trieste.

VERBALE N. 2 del 12 marzo 2018

In data odierna, **12** (dodici) **marzo 2018** (duemiladiciotto), alle ore 9.35 presso la stanza 36, piano secondo del palazzo comunale di Via del Teatro Romano, 7 si svolge la seconda seduta della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste in seduta riservata, come convocata dal Presidente al termine della seduta di data 25 febbraio 2018.

Sono presenti i signori:

- dott.ssa Manuela Salvadei, Direttrice del Servizio Scuola ed Educazione (Comune di Trieste);
- dott.ssa Rosanna Missan, Dirigente Servizio Sociale Azienda Pubblica di Servizi Itis;
- dott.ssa Raffaella Scarpato, Posizione Organizzativa Servizi Operativi e contratto igiene urbana (Comune di Trieste);
- dott.ssa Francesca Benes: segretario mero verbalizzante (Comune di Trieste).

Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara regolarmente costituita la seduta odierna.

Il Presidente richiama il disciplinare di gara a pag. 20, il quale prevede per l'offerta tecnica l'attribuzione di punti 70/100 con i seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PESO	SUB – CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB – PESO
OFFERTA TECNICA – QUALITATIVA			
1. Organizzazione del servizio	36	1.1 <u>Fase di avvio dell'appalto</u> L'offerta dovrà indicare le modalità di presa in carico del servizio nella fase di subentro rispetto all'Appaltatore uscente. Sarà valutata positivamente l'offerta che descriverà le misure che intende adottare per garantire la continuità del servizio, nonché gli accorgimenti, tecnici (anche in termini di pulizie iniziali) ed amministrativi per garantire un'efficiente presa in carico del servizio e la successiva messa a regime dello stesso.	12
		1.2 <u>Modalità di erogazione del servizio</u> L'offerta dovrà descrivere compiutamente le modalità di esecuzione del servizio. Sarà valutata positivamente l'offerta che: • detaglierà il sistema di lavoro proposto (metodologie operative di intervento per il mantenimento di adeguato standard qualitativo nella gestione dell'appalto) tenendo conto delle diverse destinazioni d'uso e superfici; • prevederà standard e metodologie per la sostituzione del personale in caso di ferie, malattie improvvise, scioperi; • descriverà le modalità di rifornimento e distribuzione dei prodotti nelle varie sedi (ad es. asciugamani, sapone liquido, ecc.), la frequenza dei rifornimenti, le modalità di stoccaggio garantendo un costante ed adeguato livello di rifornimenti, evitando di lasciare la struttura priva di materiale;	10
		1.3 <u>Sistema di controllo del servizio</u> L'offerta dovrà indicare, nell'ambito delle prestazioni previste dal capitolato, quali siano le modalità di auditing interno. Sarà valutata positivamente l'offerta che specificherà le procedure aziendali e la modulistica interna utilizzata.	6
		1.4 <u>Coordinamento del servizio</u> L'offerta dovrà descrivere le modalità con le quali l'Operatore economico intende coordinare l'esecuzione dell'appalto. Verrà valutata positivamente l'offerta che: 1. individuerà quale referente di commessa un soggetto con adeguata esperienza maturata nella gestione di appalti similari (da dimostrare mediante presentazione di <i>curriculum vitae</i>) e indicherà criteri e modalità di individuazione del suo sostituto all'occorrenza, a garanzia di una buona organizzazione del servizio; 2. descriverà dettagliatamente le modalità di coordinamento e comunicazione con i referenti del Comune di Trieste.	8
2. Pronto intervento	2	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u> Il capitolato speciale d'appalto all'art. 9 prevede un servizio obbligatorio di pronto intervento stabilendo che l'operatore economico dovrà inviare un addetto sul posto ed avviare i lavori	2

		entro un tempo di intervento non superiore a 90 minuti dalla comunicazione/richiesta dell'Amministrazione comunale. Sarà valutata positivamente l'offerta che stabilirà tempi d'intervento minori rispetto a quelli indicati. Per ogni 15 minuti di riduzione dei tempi verranno attribuiti 0,50 punti, con il massimo di punti 2.	
3. Riduzione impatti ambientali	14	3.1 <u>Prodotti – forniture:</u> I prodotti dovranno corrispondere obbligatoriamente ai criteri minimi ambientali riportati all'art. 6 del csa. A tal riguardo si ricorda che è obbligatorio allegare all'offerta tecnica l'elenco completo dei prodotti che verranno effettivamente utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, indicandone la denominazione commerciale ed il possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altra etichetta ambientale ISO 14024 Tipo I equivalente. Nel caso in cui i prodotti offerti non siano in possesso di tali etichettature, l'Operatore Economico dovrà allegare all'offerta le dichiarazioni di cui agli allegati A e B del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/05/2012. Sarà valutato positivamente, ai fini dell'attribuzione dei punteggi premiali, le offerte che prenderanno in considerazione: • per i materiali di pulizia la diversificazione dei prodotti in base alle diverse superfici da trattare (legno, marmo, vetri, superfici piastrellate, superfici delicate, ecc.); • per i prodotti ausiliari in carta tessuto (carta igienica, rotoloni per asciugamani, salviette monouso, ecc.) la provenienza della carta da foreste sostenibili (marchio Forest Stewardship Council o equivalente): maggiore sarà la percentuale di utilizzo di fibre certificate maggiore sarà la valutazione;	6
		3.2 <u>Attrezzature.</u> L'offerta dovrà elencare le attrezzature che l'Operatore Economico utilizzerà effettivamente durante l'esecuzione del servizio. Sarà valutata positivamente l'offerta che: • valorizzerà l'impiego di attrezzature a basso consumo energetico (classe energetica minima valutabile A); • diversificherà l'impiego delle attrezzature a seconda delle superfici/destinazioni d'uso dei locali interessati dal servizio e specificherà la collocazione delle attrezzature nelle varie sedi; • presenterà un piano di manutenzione delle stesse finalizzato a mantenerle al massimo dell'efficienza ed indicherà modalità di sostituzione in caso di usura/rottura o guasti improvvisi; • con riferimento alle macchine che puliscono in aspirazione (aspirapolvere, spazzatrici industriali, ecc.) indicherà le caratteristiche dei filtri, con riguardo alla capacità di trattenere PM e la periodicità di sostituzione dei filtri; • utilizzerà panni riutilizzabili in microfibra al fine di limitare l'impatto ambientale;	5
		3.3 <u>Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili,</u>	3

[Handwritten signatures and marks]

3

		<u>sistemi di dosaggio.</u> Sarà valutata positivamente l'offerta che: • valorizzerà l'impiego per la raccolta differenziata di sacchi in materiale biodegradabile, imballaggi in materiali riciclabili (in caso di utilizzo di imballaggi in carta/cartone aventi la certificazione forestale FSC o equivalente); • utilizzerà imballaggi primari riciclabili in conformità alle norme ISO 14021 "Etichette e dichiarazioni ambientali – etichettatura ambientale di tipo II". • descriva l'applicazione di sistemi di dosaggio volti ad evitare lo spreco o l'eccessivo utilizzo di sostanze chimiche.	
4. Certificazione di qualità	3	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso certificazione EMAS	3
5. Formazione	3	5.1 <u>Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</u> (in materia di dosaggio dei prodotti chimici, tecniche di pulizia, rischi per la salute e criteri di raccolta differenziata dei rifiuti, corsi di primo soccorso e antincendio, ecc.). Sarà valutata positivamente l'offerta che meglio detaglierà: • le ore di formazione annuali offerte divise per argomento; • le modalità di scelta dei docenti; • le modalità di esecuzione delle verifiche per la valutazione dell'apprendimento da parte dei singoli partecipanti;	3
6. Miglioramento del servizio	7	6.1 Sarà valutata positivamente l'offerta che offrirà interventi aggiuntivi rispetto alle prestazioni minime previste dal capitolato speciale d'appalto, con indicazione della frequenza proposta e della modalità di esecuzione e controllo. Non saranno presi in considerazione interventi di edilizia. In particolare sarà valutata: 1. l'esecuzione di interventi specifici nelle strutture ad alta presenza di utenza pubblica esterna a garanzia di un maggior decoro della struttura; 2. interventi aggiuntivi per prestazioni a carattere periodico (a titolo esemplificativo e non esaustivo: detersione vetri, detersione/disinfezione lavaggio a fondo di arredi, sanificazione attrezzature, pulizia con uomo a bordo banchina mercato ittico, lavaggio banchina, ecc.) 3. altre proposte o forniture aggiuntive strettamente correlate al mantenimento dell'igiene; 4. altre proposte per le strutture mercatali e per le farmacie.	7
7. Tracciabilità informatica del servizio	5	7.1 Messa a disposizione degli uffici del Comune di Trieste di un sistema informatico di tracciabilità del servizio. Tale sistema dovrà avere come obiettivi: gestire e pianificare gli interventi (ordinari e periodici); inviare e gestire segnalazioni di eventuali disservizi; verificare l'avvenuto svolgimento degli interventi. Sarà valutata positivamente il sistema che consentirà di tracciare con la maggiore rapidità e precisione di dettaglio tutte le fasi dei singoli interventi consentendo alle singole strutture dell'Ente di monitorare	5

[Handwritten signatures and initials]

4

		l'iter di ogni richiesta di intervento e/o segnalazione di eventuali disservizi.	
--	--	--	--

Il Presidente inoltre ricorda preliminarmente che nella seduta pubblica dd. 27 febbraio 2018 (verbalizzata agli atti) sono state rinviate al Responsabile Unico del Procedimento per approfondimenti amministrativi, che ad oggi risultano essere ancora in corso, i seguenti operatori economici:

1. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Soc. Coop. - Bologna (identificata con il numero 2);
2. G.S.A. GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.p.A. - Roma (identificata con il numero 3);
3. EURO & PROMOS FM S.p.A. - Udine (identificata con il numero 4);
4. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese PULITORI ED AFFINI S.p.A. (Capogruppo) - Brescia /LA LUCENTEZZA S.r.l. - Bari (identificata con il numero 6);
5. COOPERATIVA L'OPEROSA Soc. Coop. a r.l. - Granarolo dell'Emilia (BO) Frazione Cadriano (identificata con il numero 7);
6. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese MERANESE SERVIZI S.p.A. Ag (Capogruppo) - Merano /ISS ITALIA A. BARBATO S.r.l. - Vigonza (PD) (identificata con il numero 8);
7. IDEALSERVICE Soc. Coop. - Pesian di Prato (UD) (identificata con il numero 10).

Preso atto di ciò, la Commissione inizia i lavori relativi alla valutazione tecnica in seduta riserva per il solo operatore Raggruppamento Temporaneo d'Imprese COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. - Cagliari (identificato con il numero 1), ammesso in data 27 febbraio 2018, rinviando alla conclusione delle operazioni del Responsabile Unico del Procedimento ogni ulteriore attività.

Il Presidente dà quindi lettura dell'elaborato presentato Raggruppamento Temporaneo d'Imprese COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. - Cagliari (identificato con il numero 1).

Dall'esame del contenuto proposto dall'RTI COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. - Cagliari emerge quanto segue:

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and several smaller ones.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO RTI COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. - OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	I.1 <u>Fase di avvio dell'appalto</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: indicazione di tempi d'intervento non congrui (ad es. pianificazione approvvigionamenti e definizione piano operativo una settimana prima dell'avvio dell'appalto), in particolare con riferimento all'espletamento degli adempimenti relativi alla sicurezza. Questi ultimi si prevedono entro un mese successivo all'avvio dell'appalto. L'Operatore Economico inoltre rinvia alla Stazione Appaltante la definizione delle esigenze organizzative e le tempistiche puntuali d'intervento. L'Operatore economico propone un servizio di call center H 24 ed un risanamento in fase di avvio "laddove dovessero presentarsi particolari situazioni di degrado", senza dati oggettivi di resa della prestazione.
	I.2 <u>Modalità di erogazione del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: articolazione delle modalità di lavoro esposte in modo incongruo (utilizzo frange prima delle scopature), con indicazione di materiali e strumenti che prevedono detersioni con frange non in tutte le tipologie di edifici. Uso di macchinari dichiarati in tutte le tipologie (dalla 1 alla 5), senza la considerazione delle diversità strutturali dei vari ambienti e senza indicazione dei tempi d'intervento. Gestione assenze personale fino a due giorni utilizzando personale di altre sedi dell'appalto. Per assenze superiori a due giorni è previsto l'intervento di squadre d'emergenza "dove disponibili". Per assenze superiori a quindici giorni sono previste assunzioni temporanee. In caso di sciopero è garantita un'unità operativa minima utilizzando anche manodopera di altri appalti. Il punto dedicato agli approvvigionamenti viene affrontato unicamente in termini emergenziali, in assenza di assicurazioni di adeguate scorte di magazzino (obiettivo dichiarato "l'abbattimento dei costi legati al mantenimento delle scorte dei magazzini"). Viene demandata al singolo operatore in servizio la verifica dei materiali presenti, senza alcun riferimento a verifiche di controllo. Nulla viene detto su come si provvede al rifornimento e alla distribuzione del materiale di consumo.

La Commissione sospende la seduta alle ore 12.30 e la riapre alle ore 14.30 per la prosecuzione dei lavori in seduta riservata.

Nella pausa le offerte tecniche sono custodite in un armadio chiuso a chiave nella stanza 36 del secondo piano del Palazzo comunale di via del Teatro Romano 7, sotto la responsabilità del Presidente della Commissione.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO RTI COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
	1.3 <u>Sistema di controllo del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: assoluta autoreferenzialità dell'auditing interno, senza alcun collegamento con la Stazione Appaltante in termini di percorsi preferenziali di evidenza delle non conformità e di relativa reportistica. Non indicati livelli di LQA di processo e di risultato. I canali proposti sono incongrui e non verificabili dalla Stazione Appaltante (ad. es. what's up ed e-mail). Applicazione web per l'espressione di giudizi sul grado di pulito senza specificazione degli item di riferimento.

La Commissione conclude la seduta riservata alle ore 16.00.

Le offerte tecniche verranno custodite in armadio, chiuso a chiave, presso la stanza 98/bis del palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità della dott.ssa Francesca Benes, responsabile di PO appalti di beni e servizi, verbalizzante la presente procedura.

Il Presidente riconvoca la Commissione in seduta riservata per il giorno 19 marzo 2018 alle ore 9.30, stessa sede, per il prosieguo dei lavori di esame delle relazioni tecniche della gara in oggetto.

Letto e sottoscritto, il presente verbale consta di sette pagine.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Salvadei Manuela

I MEMBRI

Dott.ssa Rosanna Missan

Dott.ssa Raffaella Scarparo

LA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Francesca Benes



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste – procedura gara CIG 7174417433 - Comune di Trieste.

VERBALE N. 3 del 19 marzo 2018

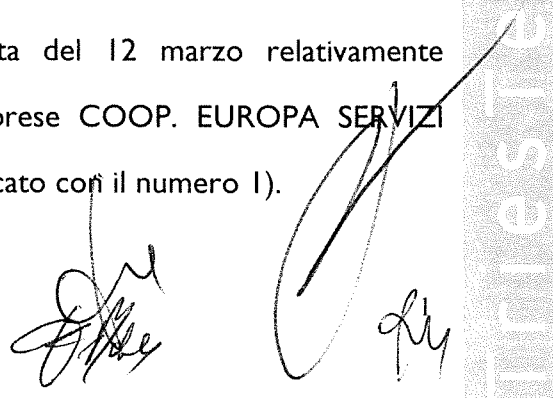
In data odierna, **19** (diciannove) **marzo 2018** (duemiladiciotto), alle ore 9.35 presso la stanza 36, piano secondo del palazzo comunale di Via del Teatro Romano, 7 si svolge la terza seduta della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste in seduta riservata, come convocata dal Presidente al termine della seduta del 12 marzo 2018.

Sono presenti i signori:

- dott.ssa Manuela Salvadei, Direttrice del Servizio Scuola ed Educazione (Comune di Trieste);
- dott.ssa Rosanna Missan, Dirigente Servizio Sociale Azienda Pubblica di Servizi Itis;
- dott.ssa Raffaella Scarparo, Posizione Organizzativa Servizi Operativi e contratto igiene urbana (Comune di Trieste);
- dott.ssa Francesca Benes: segretario mero verbalizzante (Comune di Trieste).

Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara regolarmente costituita la seduta odierna.

La Commissione prosegue i lavori iniziati nella seduta del 12 marzo relativamente all'elaborato presentato Raggruppamento Temporaneo d'Imprese COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. - Cagliari (identificato con il numero 1).



trieste

Dall'esame del contenuto proposto dall'RTI COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. - Cagliari emerge quanto segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO RTI COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
	1.4 <u>Coordinamento del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: illustrazione dell'organigramma aziendale e delle specifiche competenze delle aree interne, elementi non richiesti nel punto specifico. Non approfondita la funzione del coordinamento se non nelle definizioni del responsabile del servizio (individuato nominativamente e con cv adeguato) e dei capi servizio (uno per immobile). Reperibilità telefonica h24, 7 giorni su 7 del Responsabile e all'occorrenza in loco. Non esplicitate le modalità di comunicazione con la Stazione Appaltante e nessun riferimento alla nomina dei sostituti del responsabile operativo del servizio e dei capi servizio. Offerto un incremento di monte ore annuo di 5.000 ore, peraltro non valutabile.
2. Pronto intervento	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.
3. Riduzione impatti ambientali	3.1 <u>Prodotti – forniture</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: previsione di prodotti specifici per le diverse superfici da trattare, con esclusione del marmo. Sull'elencazione dei prodotti la Commissione valuta il parametro circa "l'utilizzo dei prodotti ausiliari in carta tessuto" riferendosi alla dichiarazione della ditta circa la provenienza totale o parziale delle stesse da foreste certificate. La ditta dichiara l'utilizzo integrale di prodotti con certificazione FSC. L'Operatore Economico prevede l'impiego di sapone marchio Ecolabel (Lucart).
	3.2 <u>Attrezzature</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: articolata varietà di attrezzature, anche se non viene indicata la quantità dedicata all'appalto. Su undici tipologie solo una presenta la classe energetica A (lavasciuga). Solo con riferimento al battitappeto si citano filtri Hepa. Per le altre macchine non si specifica la classe di efficienza energetica. Il piano di manutenzione esposto è coerente, si prevede un intervento straordinario entro otto ore e la manutenzione programmata semestrale. Previsti panni in microfibra, ma senza cenni di riutilizzabilità.

	<u>3.3 Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: esposizione incentrata su parametri e modalità non richiesti al punto specifico. Nessun accenno ai materiali utilizzati (sacchi biodegradabili, ecc.). Citato il ritiro di imballi presso le aree interessate al servizio al fine di riciclare, ma nessun riferimento norme ISO 14021. Vengono previsti sistemi di dosaggio automatico.
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso certificazione EMAS	Da quanto esposto nella relazione risulta: dichiarazione del possesso della certificazione OHSAS 18001 e della certificazione ISO 14001.

La Commissione sospende la seduta alle ore 12.30 e la riapre alle ore 14.00 per la prosecuzione dei lavori in seduta riservata.

Nella pausa le offerte tecniche sono custodite in un armadio chiuso a chiave nella stanza 36 del secondo piano del Palazzo comunale di via del Teatro Romano 7, sotto la responsabilità del Presidente della Commissione.

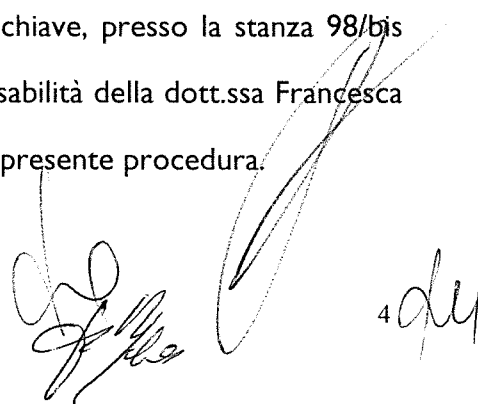
CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO RTI COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
5. Formazione	<u>5.1 Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: offerta di 14 ore di formazione generale (riferita all'organizzazione aziendale) e sette ore di aggiornamento annuale. A queste si aggiungono ventotto ore di formazione specialistica per operatori (tecniche di pulizia, gestione ambientale, gestione differenziazione rifiuti, ecc.), a cui seguiranno 14 ore di aggiornamento annuale. Previsto inoltre un percorso formativo dedicato alle figure di coordinamento dell'appalto. E' previsto l'intervento di un docente chimico esperto. I contenuti espressi risultano coerenti rispetto ai ruoli considerati. Sono previste modalità di esecuzione delle verifiche di apprendimento (prova pratica e test a risposta multipla). Previsione di moduli formativi on line e formazione in affiancamento. Con riferimento alla formazione on line non risultano definite le modalità di utilizzo delle necessarie attrezzature

3

		informatiche da parte del personale (dove viene erogata la formazione, in che orari, come viene garantita la possibilità di accesso ai moduli on line). Non è chiara la modalità contrattuale di partecipazione degli operatori ai corsi.
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposte prestazioni aggiuntive o con maggior frequenza, rispetto a quella indicata in capitolato speciale d'appalto, congrue e dettagliatamente descritte a pag. 19 del progetto tecnico (ad es. trattamento iniziale di risanamento generale entro il primo semestre; interventi trimestrali per la lucidatura pavimenti in marmo e legno; interventi semestrali per pulizie tessili; intervento di pulizia bimestrale delle tubature dei bagni; intervento di disinfezione crociata mensile per le farmacie ed i mercati). Si propone inoltre attività di piccolo facchinaggio senza indicarne frequenza e modalità di esecuzione. Offerta la fornitura presso tutte le strutture di tappeti antipolvere e posacenieri per aree esterne; di dispenser per igienizzazione in ambienti a maggior affluenza e di dispositivi di disinfezione wc presso servizi igienici.
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposto un sistema informatico costruito a moduli gestionali (anagrafica documentale, anagrafica contatti, anagrafica immobiliare), nel quale inserire informazioni già fornite dalla Stazione Appaltante. Il sistema informatico prevede la possibilità di gestione e pianificazione degli interventi (che pertanto appare visionabile) e delle segnalazioni e disservizi. Non è chiaro se e come il sistema fornisca la conferma dell'avvenuta chiusura del disservizio, né come siano validate dal Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali interventi straordinari (da contabilizzare separatamente). Risulta non immediata la percezione dell'integrazione tra le varie funzionalità proposte in funzione agli item previsti dal punto in parola (rapidità e precisione di dettaglio di tutte le fasi dei singoli interventi).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.00.

Le offerte tecniche verranno custodite in armadio, chiuso a chiave, presso la stanza 98/bis del palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità della dott.ssa Francesca Benes, responsabile di PO appalti di beni e servizi, verbalizzante la presente procedura.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and the number '4' followed by initials 'du' on the right.

Il Presidente riconvoca la Commissione in seduta riservata per il giorno 5 aprile 2018 alle ore 13.00, stessa sede, per il prosieguo dei lavori di esame delle relazioni tecniche della gara in oggetto.

Letto e sottoscritto, il presente verbale consta di cinque pagine.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Salvadei Manuela

I MEMBRI

Dott.ssa Rosanna Missan

Dott.ssa Raffaella Scarparo

LA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Francesca Benes



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste – procedura gara CIG 7174417433 - Comune di Trieste.

VERBALE N. 4 del 5 aprile 2018

In data odierna, **5 (cinque) aprile 2018** (duemiladiciotto), alle ore 13.00 presso la stanza 36, piano secondo del palazzo comunale di Via del Teatro Romano, 7 si svolge la quarta seduta della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste in seduta riservata, come convocata dal Presidente al termine della seduta di data 19 marzo 2018.

Sono presenti i signori:

- dott.ssa Manuela Salvadei, Direttrice del Servizio Scuola ed Educazione (Comune di Trieste);
- dott.ssa Rosanna Missan, Dirigente Servizio Sociale Azienda Pubblica di Servizi Itis;
- dott.ssa Raffaella Scarparo, Posizione Organizzativa Servizi Operativi e contratto igiene urbana (Comune di Trieste);
- dott.ssa Francesca Benes: segretario mero verbalizzante (Comune di Trieste).

Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara regolarmente costituita la seduta odierna.

Preliminarmente il Presidente informa la Commissione che in data 17/03/2018 il dott. Riccardo Vatta (Direttore del Servizio Appalti e Contratti), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento in parola, ha adottato la determinazione n. 1191/2018 esecutiva il 17/03/2018

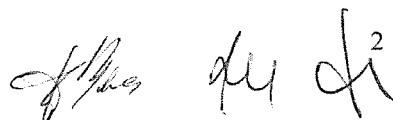
Trieste

(pubblicata sul profilo del committente in data 19/03/2018 ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) con la quale ha dichiarato l'ammissibilità di tutti i concorrenti alla fase di valutazione qualitativa, ritenendo che le questioni evidenziate dalla Commissione giudicatrice con riferimento a sette dei dieci concorrenti, non siano pregiudizievoli alla rispondenza delle rispettive offerte sia alle disposizioni vigenti sia alla documentazione di gara.

Preso atto di ciò la Commissione prosegue i lavori iniziati nelle precedenti sedute e procede con la lettura dell'offerta tecnica del **CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Soc. Coop. - Bologna** (identificato con il numero 2).

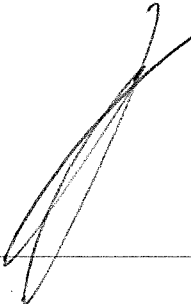
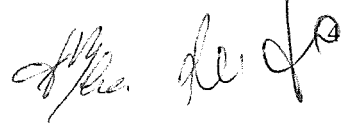
Il Presidente dà quindi lettura dell'elaborato presentato dal **CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Soc. Coop. - Bologna** e dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	<u>I.1 Fase di avvio dell'appalto</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: entro sessanta giorni dall'avvio del servizio è prevista la pulizia di fondo di tutti gli immobili di carattere aggregativo, ricreativo, scolastico; per tutte le altre strutture è prevista una pulizia a fondo dei servizi igienici, il lavaggio delle superfici vetrate ed il ripristino dei pavimenti. E' prevista una coerente articolazione degli step organizzativi di avvio (incontro di avvio entro 5 giorni dall'aggiudicazione, entro 30 giorni la presentazione di un piano di sicurezza, entro 45 giorni sopralluoghi mirati). Avvio complessivo delle attività come riorganizzate entro sessanta giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.
	<u>I.2 Modalità di erogazione del servizio</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: emergere la descrizione dell'articolazione analitica del monte ore annuo e del numero di addetti, nonché l'articolazione degli addetti per attività ordinarie e periodiche in ciascuna sede di servizio. Indicazione degli operatori assegnati ai servizi. Prevista una squadra di sostituzione per assenze di 24 addetti (risorse aggiuntive e complementari). Prevista una procedura di presa in servizio (pag. 5 dell'offerta), con verifica della presenza in servizio mezz'ora prima dell'orario previsto e garanzia di sostituzione immediata.

		In caso di sciopero vengono garantiti "servizi minimi indispensabili" nel rispetto della fruizione di un diritto costituzionalmente garantito. Previsto un sistema di prevenzione per l'azzeramento degli stock di fornitura e dei rischi di gestione attraverso un sistema informativo degli approvvigionamenti gestito dagli operatori tramite palmare. Prevista una scorta minima di sicurezza.
	1.3 <u>Sistema di controllo del servizio</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: tre livelli di controllo 1. autocontrollo; 2. stazione appaltante; 3. controllo di parte terza con verifiche di processo e risultato sull'Appaltatore. Previste visite ispettive in loco ed in contraddittorio con la stazione appaltante. Livello di qualità accettabile nel controllo di risultato: 0,95; Livello di qualità accettabile nel controllo di processo: 0,90. Previsto un sistema informatico di controllo e resa di reportistica, con rilevazione del grado di soddisfazione del cliente (stazione appaltante) e dell'utente.
	1.4 <u>Coordinamento del servizio</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: individuato nominativamente il referente di commessa (curriculum allegato ed adeguato) e proposto un vice referente che affianca costantemente il referente di commessa fin dall'avvio dell'appalto per immediata e fluida sostituzione. Referente reperibile H 24 e7 giorni su 7, attraverso il cellulare, il numero verde (per interventi ordinari e/o urgenti) ed e-mail dedicata. Obiettivo dichiarato miglioramento continuo.
2. Pronto intervento	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.
3. Riduzione impatti ambientali	3.1 <u>Prodotti – forniture:</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: generica indicazione in merito alla scelta dei prodotti per le diverse tipologie di superfici da trattare. E' dichiarato l'utilizzo integrale di prodotti con certificazione FSC.
	3.2 <u>Attrezzature.</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: dichiarata in maniera chiara dove e quante attrezzature verranno collocate nelle varie sedi. Si evidenziano le tipologie di attrezzature, con dettaglio minimo delle classi energetiche (precisando che per gli aspiratori la classe è A ed i battitappeti B). E' dichiarato l'utilizzare attrezzature nuove a cui corrisponde un dettagliato piano di manutenzione, anche prevedendo un set consistente di attrezzature di emergenza a disposizione (sostituzione macchine entro due ore dalla segnalazione di guasto, sostituzione delle attrezzature entro 30 minuti). Proposta verifica settimanale e la necessità di




		sostituzione mensile filtri e microfiltri. Filtri da PM 10 a PM 0,001, aspirapolveri con filtro Hepa. Filtro assoluto con ritenzione polveri 99,999 su aspiratori. Riutilizzo al 90% materiale di consumo con lavaggi e sterilizzazione nei magazzini periferici.
	3.3 <u>Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: proposta, ad integrazione delle previsioni dell'art. 4 del csa, la raccolta differenziata dei rifiuti speciali (in particolare di toner e neon). Gli imballaggi primari sono conformi alle norme ISO 14021. Gli imballaggi in carta e cartone sono certificati FSC e quelli in plastica sono riciclabili al 100%. Nulla viene detto con riferimento ai sacchi. Sui sistemi di dosaggio è prevista adeguata calibratura del sistema di dosaggio ed uso di ecocaps.
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso certificazione EMAS	Da quanto esposto dalla relazione risulta: dichiarazione del possesso della certificazione OHSAS 18001 e della certificazione ambientale ISO 14001.
5. Formazione	5.1 <u>Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: un corposo inquadramento teorico. Formazione d'aula (su formazione tecnico/teorica) con test di verifica. Formazione tecnico/pratica sul campo. Prevista formazione a distanza, senza indicazione di chi metterà a disposizione gli strumenti informatici. Complessive n. 166 ore il primo anno e circa n. 40 gli anni successivi, ma senza indicazione di quali sono svolte in aula e quali on line. Con riferimento alla formazione on line appare poco trasparente la possibilità di utilizzo delle necessarie attrezzature informatiche da parte del personale (dove viene erogata la formazione, in che orari, come viene garantita la possibilità di accesso ai moduli on line). Docenti interni accreditati o collaborazioni con enti di ricerca e università di Trieste. Previsti risultati a medio lungo termine con conseguenti interventi di riqualificazione mirati. Nulla si individua in merito alle modalità contrattuali di partecipazione degli operatori ai corsi, non rilevata l'obbligatorietà dei percorsi formativi.
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto dalla relazione risulta: proposta pluralità d'interventi che però non sono strettamente connessi al criterio di valutazione così come indicato dal disciplinare (ad es. flussaggio acqua, disinfezione quindicennale apparecchiature elettroniche, monitoraggio happy or not). Inoltre si propone: l'adozione dell'aromaterapia con 

		fornitura di 40 dispositivi e ricariche, fornitura di 20 stazioni di ricarica per dispositivi informatici (cellulari e smart phone); fornitura di 50 tappeti antipolvere con lavaggio mensile, allestimento e disallestimento spazi convegni.
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto dalla relazione risulta: proposto un sistema informatico costituito da un portale web che rappresenta l'unico punto di accesso per gli utenti (sia lato Comune che lato operatore economico). Il sistema informatico è costruito a moduli gestionali (anagrafica documentale, anagrafica contatti, anagrafica immobiliare). Non risultano chiare le modalità di accesso al portale da parte della Stazione Appaltante, poiché il contatto per i disservizi è garantito come "punto di accesso unificato" attraverso un call center nazionale. Il prodotto è alimentato pertanto in via esclusiva dall'appaltatore e non prevede attività d'impulso o di controllo in tempo reale da parte della Stazione appaltante pur in presenza di una rilevazione automatizzata delle presenze degli operatori. Disponibilità di tablet per il personale dell'appaltatore addetto ai controlli al fine di interfacciarsi al programma, ma in numero non indicato.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta riservata alle ore 16.45. Le offerte tecniche verranno custodite in armadio, chiuso a chiave, presso la stanza 98/bis del palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità della dott.ssa Francesca Benes, responsabile di PO appalti di beni e servizi, verbalizzante la presente procedura. Il Presidente riconvoca la Commissione in seduta riservata per il giorno 9 aprile 2018 alle ore 10.30, stessa sede, per il prosieguo dei lavori di esame delle relazioni tecniche della gara in oggetto. Letto e sottoscritto, il presente verbale consta di cinque pagine.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Salvadei Manuela

LA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Francesca Benes

I MEMBRI

Dott.ssa Rosanna Missan

Dott.ssa Raffaella Scarparo



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste – procedura gara CIG 7174417433 - Comune di Trieste.

VERBALE N. 5 del 9 aprile 2018

In data odierna, **9 (nove) aprile 2018** (duemiladiciotto), alle ore 10:30 presso la stanza 36, piano secondo del palazzo comunale di Via del Teatro Romano, 7 si svolge la quinta seduta della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste in seduta riservata, come convocata dal Presidente al termine della seduta di data 5 aprile 2018.

Sono presenti i signori:

- dott.ssa Manuela Salvadei, Direttrice del Servizio Scuola ed Educazione (Comune di Trieste);
- dott.ssa Rosanna Missan, Dirigente Servizio Sociale Azienda Pubblica di Servizi Itis;
- dott.ssa Raffaella Scarparo, Posizione Organizzativa Servizi Operativi e contratto igiene urbana (Comune di Trieste);
- dott.ssa Francesca Benes: segretario mero verbalizzante (Comune di Trieste).

Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara regolarmente costituita la seduta odierna.

La Commissione prosegue i lavori delle precedenti sedute ed inizia i lavori relativi alla valutazione tecnica del l'Operatore Economico "GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI SPA" (identificato con il numero 3). Dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

Trieste

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI SPA OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	I.1 <u>Fase di avvio dell'appalto</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: fornito un inquadramento meramente teorico del primo incontro con la stazione appaltante. L'intervento iniziale di fondo è rinviato alle migliori. Manca qualsivoglia ipotesi di temporizzazione degli interventi che a loro volta risultano scollegati da un quadro complessivo di organica presa in carico del servizio (ad es. consegna chiavi, individuazione magazzini, contatti con il proprio personale). Si denota l'uso sistematico di terminologia estremamente generica (avverbi tempestivamente, significativamente) che non consentono di valutare compiutamente l'efficacia organizzativa in fase di avvio.
	I.2 <u>Modalità di erogazione del servizio</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: una descrizione iperdettagliata delle singole operazioni di pulizia, senza indicazione dei prodotti ed attrezzature utilizzate. Con riferimento alle vetrature prevista la pulizia con asta telescopica e uomo a terra fino all'improbabile altezza di venti metri. Descrizione dettagliata del piano di sostituzione con implementazione dell'App "Look and go". Resta difficile comprendere l'efficacia dell'impiego delle otto unità dell'organico aggiuntivo, incardinate nello svolgimento delle attività periodiche, che verrebbero impiegate anche per le sostituzioni a fronte della dichiarata sostanziale garanzia di continuità del servizio "obiettivo ridurre a zero il rischio di disservizio dovuto alla contemporanea assenza di più operatori". A necessità disponibile ulteriore personale impiegato della ditta nella regione FVG. In caso di assenza imprevista si procederà in ordine: 1) intervento degli addetti di sostituzione disponibili; 2) estensione dell'orario di lavoro addetti presenti; 3) impiego di operatori sul territorio; 4) incremento personale. Nulla viene detto nell'ipotesi di sciopero. Proposto un sistema di approvvigionamento e ripristino scorte con cadenza quindicinale. Proposta di dubbia fattibilità in riferimento allo stoccaggio in ogni struttura di prodotti per i quindici giorni.
	I.3 <u>Sistema di controllo del servizio</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: presentate tre tipologie di controllo, 1) controllo qualità/sicurezza (effettuato dal responsabile qualità),

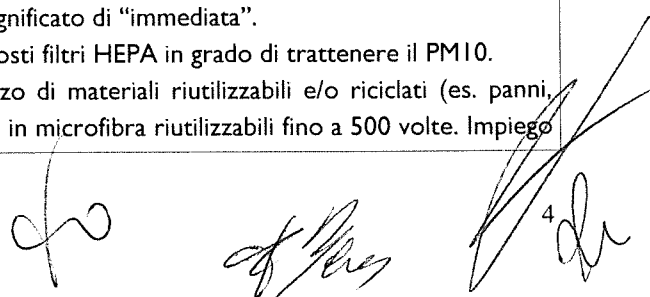
		con anche un controllo annuale con ente certificatore esterno volto a verificare l'applicazione nella commessa delle certificazioni; 2) autocontrollo (effettuato dall'auditor di contratto, dal referente di commessa e dai caposquadra) della qualità del processo e del risultato; 3) customer satisfaction. Controlli con frequenze diversificate. L'autocontrollo da parte degli addetti è continuativo e sviluppato su sistema informativo, il controllo del caposquadra è giornaliero, settimanale per il referente di commessa. Dettagliata descrizione dei controlli di processo senza calendarizzazione dei controlli in loco; controllo di risultato con specifica indicazione di controlli a campione. Gestione del sistema di controllo effettuata tramite sistema informativo "Volta.Fm". Non si evidenzia un controllo in contraddittorio, essendo la non conformità autodichiarata. Indicatori di prestazione: 0,8 il primo anno – 0,85 gli anni successivi. Si evidenziano azioni correttive diverse a seconda del riscontro di non conformità lieve oppure grave, nonché procedure diversificate nel caso in cui il disservizio venga rilevato dal cliente. Reportistica informatizzata volta a garantire il monitoraggio ed il tracciamento delle attività, nonché il livello del servizio erogato. Citati indicatori di performance. Si dichiara come come il sistema di reportistica informatizzata sia costruibile in funzione delle esigenze organizzative della Stazione Appaltante.
	1.4 <u>Coordinamento del servizio</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: indicato nominativamente il Referente di Commessa, con curriculum adeguato (15 anni di esperienza nel settore, con compito di coordinamento). Prevista la figura del vice referente di commessa dotato di apposita delega (in questo caso non indicato il nome) per assicurare continuità in assenza del Referente per qualsiasi causa. Reperibilità del referente di commessa mediante mail e cellulare H24, 365 giorni all'anno. Ampie autonomie con procure acquisti. Previste riunioni mensili con i referenti della Stazione Appaltante e i referenti di sede. Prevista la calendarizzazione di riunioni interne, compresa la riunione settimanale del Referente di commessa con i capisquadra ed incontri mirati periodici con ciascun caposquadra su specifiche situazioni.
2. Pronto intervento	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.

Il Presidente sospende la seduta riservata alle ore 12:00 e la riapre alle ore 13.30 per la prosecuzione dei lavori in seduta riservata.

Nella pausa le offerte tecniche sono custodite in un armadio chiuso a chiave nella stanza 36 del secondo piano del Palazzo comunale di via del Teatro Romano 7, sotto la responsabilità del Presidente della Commissione.

La Commissione prosegue i lavori iniziati con riferimento all'Operatore Economico "GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI SPA".

3. Riduzione impatti ambientali	3.1 <u>Prodotti – forniture:</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: non indica espressamente una particolare diversificazione dei prodotti in base alle superfici come richiesto dal disciplinare di gara (non affrontato in questi termini l'item). Dichiarato uso anche di altri metodi fisici (impiego di alte temperature e vapore saturo, raggi ultravioletti ed ozono). Dichiarato l'utilizzo integrale di prodotti con certificazione FSC, nonché di sapone certificato Ecolabel e di sacchetti igienici monouso per signora atossici con relativo dispenser.
	3.2 <u>Attrezzature.</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: proposta una vasta gamma di attrezzature da impiegare nell'appalto, tra le quali: aspirapolvere a traino in classe A++, aspirapolvere a cintura in classe A, battitappeto in classe A, due tipologie di lavasciuga (uomo a terra e a bordo) in classe A, lavasciuga uomo a terra in classe B, lavatrice in classe A +++. Ampiamente valorizzato a livello descrittivo l'impiego di attrezzature a basso consumo energetico. Viene fornito in dettaglio il numero di macchinari disponibili per tipologia di sede. Con riferimento alla manutenzione sono proposte manutenzioni di pronto intervento, manutenzione ordinaria (con programma prefissato con brevi scadenze), manutenzione periodica. Definita la tempistica manutentiva per spazzatrici, monospazzole, aspiratori e lavasciuga. Per guasto e malfunzionamento è prevista la sostituzione immediata, ma senza indicazione temporale sul significato di "immediata". Proposti filtri HEPA in grado di trattenere il PM10. Utilizzo di materiali riutilizzabili e/o riciclati (es. panni, mop) in microfibra riutilizzabili fino a 500 volte. Impiego

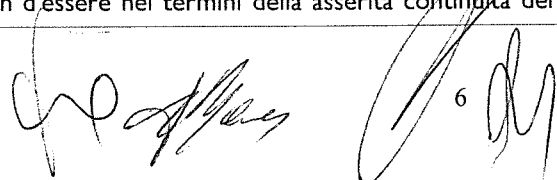


		di rotoli in tessuto – non- tessuto Ecolabel.
	<u>3.3 Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</u>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: proposto utilizzo di sacchetti biodegradabili, a minor impatto ambientale (con impiego di materie prima provenienti dalla raccolta differenziata della plastica, riutilizzabili e riciclabili dopo l'uso). Utilizzo di contenitori in cartone realizzato in materie riciclate o provenienti da foreste certificate FSC e nel contempo riciclabili una volta utilizzati. Indicare modalità di dosaggio automatico mediante dosatori automatici fissi e a sistema portatile. Nessun specifico riferimento alle norme ISO 14021.
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso di certificazione EMAS	Da quanto esposto dalla relazione risulta: dichiarata di essere in possesso della certificazione ambientale ISO 14001.
5. Formazione	<i>5.1 Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</i>	Da quanto esposto dalla relazione risulta: proposto un piano di formazione di start up nei primi due mesi di servizio, senza alcun accenno sul metodo formativo (se in aula oppure on line). Per gli anni successivi l'aggiornamento solo laddove ritenuto necessario o nei casi previsti dalla normativa (formazione obbligatoria). Totale ore previste per il primo anno da minimo 101 a massimo 113 ore. Complessivamente considerando la formazione degli anni successivi l'Operatore propone un totale di 169 ore. Scelta di docenti sia interni che esterni, con indicazione dei titoli di studio e dell'esperienza professionale e formativa maturata. Previsti questionari di verifica con soglia di sbarramento 8/10. Per la formazione in affiancamento il tutor rilascerà un'attestazione di superamento del periodo di addestramento. La valutazione sarà integrata dal giudizio formulato dai responsabili diretti dell'attività e dalle segnalazioni del committente. Previsto un registro della formazione, consultabile dalla Stazione Appaltante. Nulla si individua in merito alle modalità contrattuali di partecipazione degli operatori ai corsi, non rilevata l'obbligatorietà dei percorsi formativi.
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto dalla relazione risulta: proposte molteplici integrazioni delle frequenze di intervento, dettagliate a pag. 18 e 19 del progetto tecnico (ad es. spolverature a umido bisettimanali, rimozione bisettimanale di impronte e macchie

		detersione trimestrale porte, punti luce lampadari, detersione bimestrale davanzali esterni). Proposte, ma a scelta, alcuni interventi integrativi rispetto all'elenco proposto (ad es. pulizie a fondo a inizio appalto e pulizie da fine cantiere). Alcune delle attività proposte potranno essere effettuate con la clausola "purchè compatibili con il contratto nazionale del lavoro applicato".
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto dalla relazione risulta: sistema informativo proposto dettagliatamente descritto, con possibilità per la Stazione Appaltante di visualizzazione immediata delle risultanze. Il sistema permette di pianificare la attività e di inserire successivamente ordini di servizio associati alle attività pianificate. Registrazione elettronica dei tempi e degli interventi fatta tramite l'utilizzo di un sistema di tipo "trasponder/TAG" costituito da un tablet installato sul carrello di pulizie e dotato di apposita tecnologia. Rilevazione presente automatizzata e immediatamente visibile all'azienda e all'utente. Possibilità di invio foto.

La Commissione prosegue i lavori iniziando la lettura dell'offerta tecnica dell'Operatore Economico "EURO&PROMOS FACILITY MANAGEMENT" (identificato con il numero 4).
Dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO EURO&PROMOS FACILITY MANAGEMENT OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	I.1 <u>Fase di avvio dell'appalto</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: una premessa incongrua nella parte in cui prevede "che solo la ditta che gestisce attualmente il servizio possa garantire la piena continuità dei lavori ed un'efficace messa a regime del nuovo appalto". Premessa tra l'altro contraddittoria con le operazioni iniziali previste a pag. I dell'offerta tecnica nella parte denominata "I. Stazione Appaltante". Incongruenti anche le operazioni proposte nell'intervento iniziale in contesti e situazioni dichiarati noti (ad es. verifica stato dei luoghi e delle dotazioni). Intervento iniziale mirato solo al Palazzo di Piazza Unità (lavaggio tende solo degli uffici del Sindaco e in Sala Consiglio nonché lavaggio tappeto rosso scala d'ingresso del Palazzo Comunale) e parziale. Traspare dalla relazione la continuità nelle metodologie lavorative, non evidenziandosi le differenze prestazionali del nuovo contratto. Gran parte degli interventi proposti non trovano ragion d'essere nei termini della asserita continuità del



1.2 Modalità di erogazione del servizio

servizio (verifica ed eventuale integrazione/sostituzione di DPI, divise, reperimento di nuove fototessere).

Da quanto esposto nella relazione risulta: descritti analiticamente, per il tramite delle funzionalità dei dispositivi e delle attrezzature proposte, i metodi di lavoro ed i luoghi di impiego. Unica incongruenza a pag. 6 il secondo passaggio in merito ai flussi operativi principali (prima pulizia superiore meno sporca, dopo pulizia superficie più sporca) in contraddizione con l'obiettivo indicato "in modo che l'attività di pulizia non diventi fonte di contaminazione". Stante il tenore letterale della formulazione adottata, si dà per scontato che i dispositivi e le attrezzature siano offerti in quantitativi adeguati alla resa delle prestazioni in ragione della loro temporalità come richiesto dal capitolato speciale d'appalto. Prevista una squadra jolly di 44 operatori per la sostituzione, con 15 addetti reperibili settimanalmente. Assicurata la sostituzione non oltre trenta minuti dalla comunicazione, senza alcun accenno alla copertura effettiva ad inizio turno. Non previsti tempi specifici per le sostituzioni di emergenza e programmate. Prevista una copertura dell'ottanta per cento delle attività giornaliere in caso di sciopero, senza indicazione della modalità di copertura a fronte della fruizione di un diritto costituzionalmente garantito. Modalità di approvvigionamento settimanale con scorte di sicurezza per un'ulteriore settimana.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.45.

Le offerte tecniche verranno custodite in armadio, chiuso a chiave, presso la stanza 98/bis del palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità della dott.ssa Francesca Benes, responsabile di PO appalti di beni e servizi, verbalizzante la presente procedura. Il Presidente riconvoca la Commissione in seduta riservata per il giorno 20 aprile 2018 alle ore 9.00, stessa sede, per il prosieguo dei lavori di esame delle relazioni tecniche della gara in oggetto.

Letto e sottoscritto, il presente verbale consta di sette pagine.

LA PRESIDENTE

Dott.ssa Salvadei Manuela

I MEMBRI

Dott.ssa Rosanna Missano

Dott.ssa Raffaella Scarparo

LA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Francesca Benes



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste – procedura gara CIG 7174417433 - Comune di Trieste.

VERBALE N. 6 del 20 aprile 2018

In data odierna, **20** (venti) **aprile 2018** (duemiladiciotto), alle ore 9.00 presso la stanza 36, piano secondo del palazzo comunale di Via del Teatro Romano, 7 si svolge la sesta seduta della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste in seduta riservata, come convocata dal Presidente al termine della seduta del 9 aprile 2018.

Sono presenti i signori:

- dott.ssa Manuela Salvadei, Direttrice del Servizio Scuola ed Educazione (Comune di Trieste);
- dott.ssa Rosanna Missan, Dirigente Servizio Sociale Azienda Pubblica di Servizi Itis;
- dott.ssa Raffaella Scarparo, Posizione Organizzativa Servizi Operativi e contratto igiene urbana (Comune di Trieste);
- dott.ssa Francesca Benes: segretario mero verbalizzante (Comune di Trieste).

Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara regolarmente costituita la seduta odierna.

La Commissione prosegue i lavori iniziati nelle precedenti sedute e continua la lettura dell'offerta tecnica dell'Operatore Economico "EURO&PROMOS FACILITY MANAGEMENT" (identificato con il numero 4). Dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

CRITERIO DI	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO
-------------	----------------	---------------------

trieste

VALUTAZIONE		EURO&PROMOS FACILITY MANAGEMENT OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
1. Organizzazione del servizio	1.3 <u>Sistema di controllo del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: sono indicate le modalità di monitoraggio e controllo delle prestazioni accurate sia in termini di procedura, check list, modulistiche e reportistiche proposte. Buoni i controlli specifici proposti. Previsti specifici indicatori per la verifica della soddisfazione del cliente solo con riferimento ai controlli di risultato con un minimo di 0,70 per le zone esterne ed un massimo di 1 per i bagni. Si evidenzia che le aree esterne dei servizi educativi, scolastici e mercatali fanno parte integrante dei relativi servizi e vengono parimenti utilizzate dalle utenze, pertanto l'indicatore specifico di 0,70 non risulta pienamente congruo. Non indicato indice LQA di processo.
	1.4 <u>Coordinamento del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: indicate nominativamente le previste figure del responsabile di commessa e del suo vice. Esperienza adeguata (14 anni per il responsabile di commessa e 5 per la sostituta). Previsti report di verifica mensili controfirmati dai referenti comunali. Previste riunioni inizialmente quindicinali e poi mensili con la Stazione Appaltante per la conduzione dell'appalto. Reperibilità referente h 24, 7 giorni su sette tramite telefono cellulare. Previsti compiuti livelli di interfaccia con la Stazione Appaltante per argomenti, ancorchè senza indicazione di ulteriori tempistiche.
2. Pronto intervento	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.
3. Riduzione impatti ambientali	3.1 <u>Prodotti – forniture:</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: declinati in dettaglio i prodotti utilizzati, differenziati adeguatamente per ciascuna superficie. Prevede una reportistica semestrale sui consumi. Dichiarata una certificazione totale FSC.

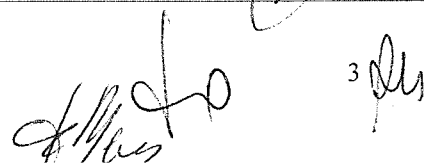
Il Presidente dichiara sospesa la seduta alle ore 10.00 e la riapre alle ore 11.30.

Nella pausa le offerte tecniche sono custodite in un armadio chiuso a chiave nella stanza 36 del secondo piano del Palazzo comunale di via del Teatro Romano 7, sotto la responsabilità del Presidente della Commissione.

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number '2' followed by another signature.

La Commissione riprende la lettura dell'offerta tecnica dell'Operatore Economico "EURO&PROMOS FACILITY MANAGEMENT" (identificato con il numero 4). Dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO EURO&PROMOS FACILITY MANAGEMENT OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
3. Riduzione impatti ambientali	3.2 <u>Attrezzature.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: previste attrezzature specifiche, ma offerte con la dizione "o di pari tipologia" senza conferma delle classi energetiche indicate, che invece vengono riportate esclusivamente nei modelli specifici espressamente citati e non nella tipologia. In alcune attrezzature indicate viene precisata la classe energetica (classe A per battitappeto e aspirapolvere, classe A+ per aspiratore dorsale), ma non vi è certezza che saranno impiegate le attrezzature indicate. Prevista sede esterna di stoccaggio attrezzature per riparazioni o sostituzioni. Con riferimento alle manutenzioni prevista la calendarizzazione programmata della manutenzione delle attrezzature e di alcuni specifici macchinari. In caso di guasto è previsto l'intervento di un tecnico specializzato presso il cantiere entro dodici ore. In caso di riparazione non effettuabile in loco, dichiarata la disponibilità di un macchinario sostitutivo senza specifica della tempistica di sostituzione. Proposti filtri HEPA in grado di trattenere il PM10 (classe H14). Previsto un controllo mensile sui filtri e comunque una sostituzione trimestrale, mensile nel caso del mercato ittico Proposte due tipologie di panni Ecolabel.
3. Riduzione impatti ambientali	3.3 <i>Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</i>	Da quanto esposto nella relazione risulta: impiegati sacchi biodegradabili e con codice colore. Dichiarata che gli imballaggi primari in carta e cartone saranno certificati FSC mentre quelli in plastica in materiale riciclato e riciclabile. Si prevede un sistema di dosaggio prodotti per i carrelli di pulizia; per le attrezzature con attacco alla rete idrica un sistema di dosaggio automatico. Nessun specifico riferimento alle norme ISO 14021.
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso certificazione EMAS	Da quanto esposto nella relazione risulta: dichiarazione del possesso della certificazione OHSAS 18001, della certificazione ambientale ISO 14001 e della certificazione EMAS.
5. Formazione	5.1 <i>Descrizione del programma</i>	Da quanto esposto nella relazione risulta:



	formativo richiesto dall'art. 13 del csa	formazione effettuata in aula, in affiancamento e per un numero consistente di ore per il primo anno e per quelli successivi. Previste verifiche di apprendimento con verifiche scritte a domanda multipla (superamento al 85%) e prove pratiche. Il programma formativo proposto è dettagliato, meno specifiche sono le scelte dei docenti (in particolare quelli esterni). Il piano formativo comprende complessivamente n. 50 ore annue per gli addetti alle pulizie ordinarie, n. 54 per gli addetti alle pulizie periodiche, n. 46 per disinfestazione/derattizzazione. A questi si aggiungono ulteriori ore formative (ad es. riunioni mensili formative per il personale destinato al controllo e coordinamento). Con riferimento alla formazione on line non risultano chiare le modalità di utilizzo delle necessarie attrezzature informatiche da parte del personale (dove viene erogata la formazione, in che orari, come viene garantita la possibilità di accesso ai moduli on line). Non è chiarito se è obbligatoria la partecipazione ai corsi di formazione e con che modalità contrattuali verranno proposti i corsi agli operatori.
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposti molteplici aumenti delle frequenze di intervento dettagliatamente indicati a pag. 18 e 19 del progetto tecnico (ad es. pulizie iniziali di fondo il primo mese, interventi specifici nelle strutture ad alta affluenza senza però dare indicazioni di quali sono). Previste aumento di frequenze per le prestazioni presso gli uffici e sale di rappresentanza (nonché ingressi e accessori Palazzo Municipale). In alcuni casi le frequenze proposte non risultano immediatamente utili (pulizia giornaliera pavimenti di alcuni spazi non utilizzati quotidianamente). Previsti specifici interventi integrativi per i ricreatori, tra i quali l'intensificazione delle pulizie aree esterne (da quindicinale a settimanale). Previste forniture aggiuntive (ad es. sacchetti raccolta deiezioni canine nei parchi/ville). Con riferimento alle forniture proposte si evidenzia come la fornitura di scopini e/o contenitori per assorbenti igienici rientri nell'art. 5, punto 2 del capitolato speciale d'appalto (che ne prevede obbligatoriamente la sostituzione per necessità). Previste alcune prestazioni aggiuntive per i mercati (ad es. ripasso aggiuntivo bagni piano terra aperti al pubblico al mercato ortofrutticolo; sanificazione settimanale delle pareti in piastrelle locali mercato Ittico con generatore e vapore e aggiunta di disinfettante).
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: dichiarato sistema informatico operativo dal primo giorno di servizio, accessibile attraverso il portale web dedicato con un'area riservata alla Stazione Appaltante accessibile alle persone

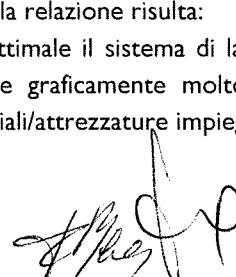
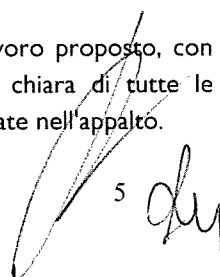
		autorizzate. Il sistema informatico proposto è descritto in maniera esaustiva e risulta costruito a sezioni gestionali (piani di intervento, controllo, operatori, richieste segnalazioni, ecc.). Messa a disposizione del sistema informatico fin dal primo giorno di servizio, salvo alcune sezioni che saranno implementate entro tre mesi dall'avvio. Non previsto il controllo informatizzato delle effettive presenze degli operatori.
--	--	--

Il Presidente dichiara sospesa la seduta alle ore 12.40 e la riapre alle ore 14.15.

Nella pausa le offerte tecniche sono custodite in un armadio chiuso a chiave nella stanza 36 del secondo piano del Palazzo comunale di via del Teatro Romano 7, sotto la responsabilità del Presidente della Commissione.

La Commissione prosegue i lavori iniziati nella seduta odierna ed inizia la lettura dell'offerta tecnica dell'Operatore Economico Raggruppamento Temporaneo d'Imprese COOP. LAVORATORI AUSILIARI DEL TRAFFICO L.A.T. Soc. Coop. (Capogruppo) - Firenze /INIZIATIVE VENETE SOCIETA' COOP. - Venezia /MULTISERVICE S. c r.l. - Parma (identificata con il numero 5). Il Presidente dà quindi lettura dell'elaborato presentato e dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO Raggruppamento Temporaneo d'Imprese COOP. LAVORATORI AUSILIARI DEL TRAFFICO L.A.T. Soc. Coop. (Capogruppo) - Firenze /INIZIATIVE VENETE SOCIETA' COOP. - Venezia /MULTISERVICE S. c r.l. - Parma OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	I.1 <u>Fase di avvio dell'appalto</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: dettagliate le fasi di avvio codificate in step, ma senza una tempistica precisa. Proposto un call center, senza indicazione degli orari di fruizione. In fase di avvio offerta una pulizia di fondo definita di "primo ingresso" su tutte le strutture. Previsto in questa fase un team specialistico/qualificato dedicato alla Stazione Appaltante in fase di start up.
	I.2 <u>Modalità di erogazione del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: dettagliato in modo ottimale il sistema di lavoro proposto, con illustrazione analitica e graficamente molto chiara di tutte le operazioni e dei materiali/attrezzature impiegate nell'appalto.

 5 

Diversificata la gestione delle assenze tra "assenza programmabili" (ad es. ferie) e "non programmabili". Nel primo caso è previsto un organico territoriale di reperibilità dimensionato al 20% dell'organico complessivo.

Esposizione della tempistica di sostituzione incongrua poiché per l'assenza programmata viene indicato il tempo di 25 minuti.

Nel secondo caso (assenze non programmabili) si garantisce una tempistica di sostituzione di 35 minuti, assicurando nel mentre la continuità del servizio attraverso il prolungamento dell'orario del personale presente in servizio.

Nulla viene detto nell'ipotesi di sciopero.

Disciplinati gli approvvigionamenti indicandoli come giornalieri in tutte le sedi.

1.3 Sistema di controllo del servizio

Da quanto esposto nella relazione risulta:

prevista la possibilità di inserire nel sistema dei controlli un terzo soggetto assertivamente super partes, con funzioni di non ben chiara garanzia.

Previsto controllo di un ente terzo con periodicità non indicata al fine di garantire *"trasparenza e minor coinvolgimento diretto nelle attività svolte per una verifica super partes"*.

Non chiare le modalità di individuazione dell'"ente terzo" controllore, potendosi pertanto anche ipotizzare che lo stesso sia un consulente di parte dell'Appaltatore, non risultando in tal modo perfettamente definita e quindi valutabile l'asserita triangolazione di controllo, con particolare riferimento al dichiarato *"sistema di controllo integrato tra fornitore – Comune – Ente terzo"*.

Valori di LQA (livello di qualità atteso) di risultato variabili da 0,96 (stabili condominiali) a 0,98 (strutture educative). Il controllo di risultato avrà una periodicità mensile.

Livello di LQA di processo: 0,99.

Proposti dispositivi per il controllo (pag. 8 della relazione tecnica).

Previsto un sistema di customer satisfaction interno i cui risultati potranno essere messi a disposizione della Stazione Appaltante.

1.4 Coordinamento del servizio

Da quanto esposto nella relazione risulta:

previsto ed individuato nominativamente il responsabile di commessa, con curriculum vitae adeguato.

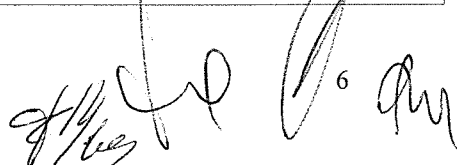
Riferimento all'affiancamento con altre figure non precisate nel numero e nella qualità dei poteri. Nel prosieguo si parla inoltre di un coordinatore e di una figura professionale primaria senza riferimento alle figure su indicate.

Non specificate le modalità di sostituzione ed i collegamenti tra sostituti e sostituiti.

Non precisata la reperibilità del Referente.

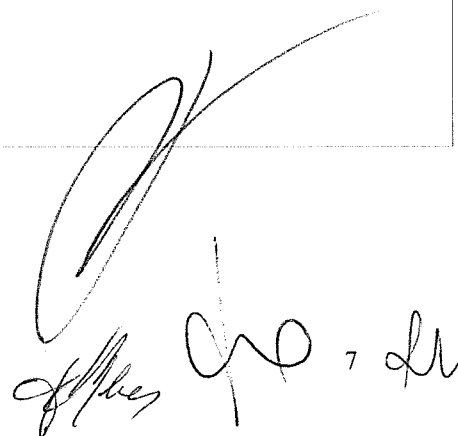
Previsti due livelli di contatto: 1) responsabile di commessa- Rup; 2) responsabile operativo – Direttore esecuzione contratto.

Previsto un terzo livello di contatto operativo direttamente sul territorio e con gli utenti, privo di riferimenti con le attività



		svolte dai primi due livelli di coordinamento e a forte rischio di non controllo e dispersione. L'attività di pianificazione, coordinamento, rischi interferenti, richieste d'intervento, protocolli operativi, controlli anche in contraddittorio, viene riferita al responsabile di struttura/utenza abilitata anziché alla Direzione esecutiva del contratto.
2. Pronto intervento	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.
3. Riduzione impatti ambientali	3.1 <u>Prodotti – forniture:</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: indicata una pluralità di prodotti, con la specifica che la loro formula è compatibile ed efficace su tutte le superfici trattabili, senza differenziazione per tipologia di superficie come invece richiesto dal criterio di valutazione di gara. Dichiarato l'utilizzo integrale di prodotti con certificazione FSC.
	3.2 <u>Attrezzature.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: proposte numerose tipologie di attrezzature, di cui due in classe A (aspirapolveri) e una in classe A+ (aspirapolvere ultra – silenziosa di piccole dimensioni). I filtri sono certificati a norma DIN 24184 e con capacità di rimuovere polveri sottili fino a PM10. Le macchine sono dotate di meccanismo GPS per un più agevole controllo sul processo e lo stato manutentivo. Prevista la sostituzione in caso di rottura/usura, consegnata direttamente in struttura in ventiquattro ore. Si utilizzano panni in microfibra 100% riutilizzabili con lavatrice ed essiccazione.
	3.3 <u>Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: proposti sacchi di diverso colore in base alle tipologie di raccolta differenziata previste dal Comune, specificando che i sacchi utilizzabili per ogni tipologia di rifiuto saranno al 100% biodegradabili e compostabili. Previsto l'uso di imballaggi per il materiale del servizio in carta e cartone FSC nella misura del 100% e utilizzo di dispenser e/o ecocaps (queste nella misura del 93,7% dei prodotti chimici utilizzati nell'appalto) e conseguente eliminazione degli imballaggi primari. Le ecocaps non producono rifiuti perchè l'imballo è solubile.
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso certificazione EMAS	Da quanto esposto nella relazione risulta: dichiarazione del possesso della certificazione OHSAS 18001 e della certificazione ambientale ISO 14001.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.00.



Le offerte tecniche verranno custodite in armadio, chiuso a chiave, presso la stanza 98/bis del palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità della dott.ssa Francesca Benes, responsabile di PO appalti di beni e servizi, verbalizzante la presente procedura.

Il Presidente riconvoca la Commissione in seduta riservata per il giorno 10 maggio 2018 alle ore 9.15, stessa sede, per il prosieguo dei lavori di esame delle relazioni tecniche della gara in oggetto.

Letto e sottoscritto, il presente verbale consta di otto pagine.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Salvadei Manuela

I MEMBRI

Dott.ssa Rosanna Missan

Dott.ssa Raffaella Scarparo

LA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Francesca Benes



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste – procedura gara CIG 7174417433 - Comune di Trieste.

VERBALE N. 7 del 10 maggio 2018

In data odierna, **10** (dieci) maggio **2018** (duemiladiciotto), alle ore 9.15 presso la stanza 36, piano secondo del palazzo comunale di Via del Teatro Romano, 7 si svolge la settima seduta della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste in seduta riservata, come convocata dal Presidente al termine della seduta del 20 aprile 2018.

Sono presenti i signori:

- dott.ssa Manuela Salvadei, Direttrice del Servizio Scuola ed Educazione (Comune di Trieste);
- dott.ssa Rosanna Missan, Dirigente Servizio Sociale Azienda Pubblica di Servizi Itis;
- dott.ssa Raffaella Scarparo, Posizione Organizzativa Servizi Operativi e contratto igiene urbana (Comune di Trieste);
- dott.ssa Francesca Benes: segretario mero verbalizzante (Comune di Trieste).

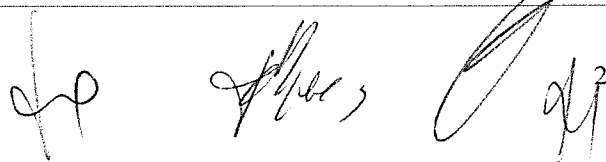
Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara regolarmente costituita la seduta odierna.

La Commissione prosegue i lavori iniziati nelle precedenti sedute ed continua la lettura dell'offerta tecnica dell'Operatore Economico Raggruppamento Temporaneo d'Imprese COOP. LAVORATORI AUSILIARI DEL TRAFFICO L.A.T. Soc. Coop. (Capogruppo) - Firenze

Trieste

/INIZIATIVE VENETE SOCIETA' COOP. - Venezia /MULTISERVICE S. c r.l. - Parma (identificata con il numero 5). Il Presidente dà quindi lettura dell'elaborato presentato e dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

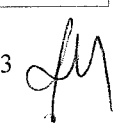
CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO Raggruppamento Temporaneo d'Imprese COOP. LAVORATORI AUSILIARI DEL TRAFFICO L.A.T. Soc. Coop. (Capogruppo) - Firenze /INIZIATIVE VENETE SOCIETA' COOP. - Venezia /MULTISERVICE S. c r.l. - Parma OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
5. Formazione	<u>5.1 Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: il programma formativo proposto individua un numero estremamente consistente di ore sia per il primo anno che per gli anni successivi, con verifiche on line, scritte o pratiche, senza evidenziare se la formazione sia on line o in aula. Nel caso in cui la formazione fosse on line, non risultano indicate le modalità di utilizzo delle necessarie attrezzature informatiche da parte del personale (dove viene erogata la formazione, in che orari, come viene garantita la possibilità di accesso ai moduli on line). Si ipotizza nel paragrafo 5.1.2 una formazione "gruppo d'aula". Vi è una previsione di verifica di apprendimento a distanza di tempo e i corsi sono pianificati "fuori dall'orario di lavoro" senza specificare con che modalità contrattuale verranno proposti agli operatori, soprattutto in termini di obbligatorietà.
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposta una serie di migliorie in termini di forniture (come ad es. due lavasciuga per mercati, 12 dispenser e 60.000 bustine porta ombrelli) e alcune prestazioni di servizio aggiuntive (intervento aggiuntivo per 1.000 mq di deceratura e ceratura pavimenti, riordino sedie nelle sale riunioni), assenti indicazioni in merito alla periodicità e alle modalità di esecuzione degli interventi. Proposti alcuni servizi secondari (rimozioni graffiti su 500 mq, piccolo facchinaggio – 100 ore con mezzo e 200 ore senza mezzo).
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta il sistema informatico proposto, accessibile via web dal Comune, consente di inviare e gestire segnalazioni, verificare lo svolgimento degli interventi e consuntivare le attività ordinarie e periodiche. E' previsto un corso di formazione per il personale comunale e per i primi sei mesi sarà attivo un Help Desk di supporto. Dichiarata la piena funzionalità del sistema entro e non oltre 48 ore dall'inizio effettivo del servizio. Il sistema informatico è costruito a moduli gestionali (anagrafica



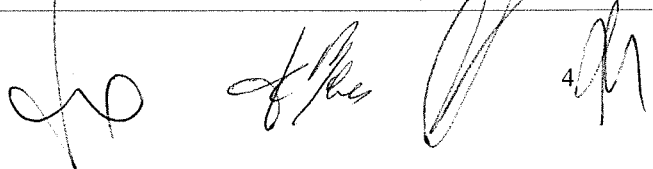
		anagrafica immobiliare, elenco personale, verifica periodica, ecc.) e prevede la possibilità di verificare i dati relativi alla localizzazione e vetustà dei macchinari, nonché delle manutenzioni ordinarie e straordinarie eseguite su ogni elemento.
--	--	---

La Commissione prosegue i lavori dando lettura dell'offerta tecnica dell'Operatore Economico Raggruppamento Temporaneo d'Imprese PULITORI ED AFFINI S.p.A. (Capogruppo) - Brescia /LA LUCENTEZZA S.r.l. - Bari (identificata con il numero 6). Il Presidente dà quindi lettura dell'elaborato presentato e dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO Raggruppamento Temporaneo d'Imprese PULITORI ED AFFINI S.p.A. (Capogruppo) - Brescia /LA LUCENTEZZA S.r.l. - Bari OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	I.1 <u>Fase di avvio dell'appalto</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: inquadramento iniziale meramente teorico. Riportate le fasi del processo di avvio del servizio, ma senza ipotesi di temporizzazione degli interventi. Uso sistematico di terminologia estremamente generica ("in maniera tempestiva") che non consente di valutare compiutamente l'efficacia organizzativa in fase di avvio. Inserimento di un cronoprogramma che per dimensioni grafiche risulta di impossibile lettura.
	I.2 <u>Modalità di erogazione del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: sistema di lavoro dettagliato, ma che non tiene conto delle diverse destinazioni d'uso e delle superfici da trattare. Relativamente alla sostituzione del personale risulta un passaggio intermedio operatore-call center-responsabile di servizio, da cui non risulta come e quando il responsabile viene a conoscenza della carenza del personale e della necessità di sostituzione. Previsto un numero di addetti alle sostituzioni ed agli interventi straordinari in numero superiore al 50% dei titolari, senza specificazione della loro provenienza o reclutamento. Nulla viene detto nell'ipotesi di sciopero. In riferimento alla modalità di rifornimento e distribuzione prodotti si utilizzano avverbi generici ("tempestivamente") e non viene dettagliata la tempistica dei controlli sui rifornimenti. Gestione degli approvvigionamenti resa informaticamente con l'attivazione di un alert "basse scorte" sul portale dedicato all'appalto e gestito direttamente dal Responsabile del Servizio,

3 

		con la previsione di risolvere situazioni emergenziali attingendo alle scorte di magazzino di altri appalti.
	1.3 <u>Sistema di controllo del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: assolutamente incongrua la proposta di badge di rilevazione presenze forniti dalla Stazione Appaltante (pag. 8 relazione tecnica: "per le sedi già dotate di rilevatore virtuale il personale sarà munito di badge fornito dalla Stazione Appaltante con il quale verrà rilevata la presenza") e la conseguente assunzione al sistema di rilevazione proprio degli organici della Stazione Appaltante. Palesemente errati i siti in cui rendere il servizio (sedi di via Meucci, corso De Gasperi e Palazzo Carignano, non presenti in commessa e non gestiti della Stazione Appaltante). Assente qualsivoglia indicazione qualitativa di controllo, nessuna indicazione di contenuti della dichiarata strumentazione oggettiva. Non indicati livelli di LQA di processo e di risultato. Previsti controlli in contraddittorio e riunioni di programmazione con la Stazione Appaltante con cadenza mensile.
	1.4 <u>Coordinamento del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: coordinatore indicato nominativamente con esperienza trentennale ed attestato di qualifica di capo commessa. Reperibilità delle figure di gestione/coordinamento dell'appalto h 24, 365 giorni all'anno mediante telefono palmare. Dettagliatamente indicata la modalità di sostituzione, con un elemento di criticità rilevato nella sostituzione per media assenza delle operazioni straordinarie laddove si prevede che il capo squadra sia sostituito da altro caposquadra di un'altra squadra della stessa zona. Gli altri livelli di coordinamento e referenza risultano indeterminati nei contenuti operativi. Descrizione di modalità di coordinamento meramente interno all'Operatore Economico. Non significativa indicazione dei rapporti con la Stazione Appaltante.
2. Pronto intervento	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.
3. Riduzione impatti ambientali	3.1 <u>Prodotti – forniture:</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: adeguatamente dettagliata la diversificazione dei materiali in ragione delle diverse superfici da trattare. Con riferimento ai prodotti in carta tessuto dichiarato l'utilizzo interamente di prodotti FSC.
	3.2 <u>Attrezzature.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: individuate cinque tipologie, dichiarandole però non esaustive, di macchine di cui tre in classe A (aspirapolveri e battitappeti), una in classe A++ (lavatrice), mentre per l'ultima (lavasciuga a batteria) non vi è indicazione di classe energetica. Nessuna indicazione sulle quantità di attrezzature disponibili, dichiarazione che saranno utilizzate a rotazione nelle varie sedi e piani. Dichiarata manutenzione ordinaria ad ogni utilizzo. Dichiarata



		manutenzione periodica, ma in modo generico e senza riferimento di tempistica o di un numero di ore di utilizzo. Impiego di filtri Hepa, senza ulteriori specifiche. Utilizzo di panni in microfibra, ma anche di stracci da pavimento e per spolveratura.
	3.3 <u>Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: esposizione farraginosa che non rende chiara la proposta d'uso dei prodotti utilizzati. L'offerta non illustra adeguatamente l'impiego per la raccolta differenziata di sacchi in materiale biodegradabile, riferito invece solo alla carta. Affrontato unicamente l'argomento imballaggi con riferimento alle sole taniche. Non indicate le norme Iso 14021. Dettagliatamente indicati i sistemi di dosaggio.
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso certificazione EMAS	Da quanto esposto nella relazione risulta: dichiarazione del possesso della certificazione OHSAS 18001 e della certificazione ambientale ISO 14001.
5. Formazione	5.1 <u>Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: piano della formazione presentato unicamente con frequenze di corso, senza indicazione di monti orari. Previsto unicamente un generico corso professionale specifico di almeno sedici ore, privo di contenuti. Nessun accenno alle modalità di scelta dei docenti, nessun accenno sulle modalità di verifica degli apprendimenti. Nulla si individua in merito alle modalità contrattuali di partecipazione degli operatori ai corsi, nè l'obbligatorietà dei percorsi formativi. Riferimento a formazione specialistica presso locali RSA (tipologie di sede incluse in appalto).
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: presente un elenco di prestazioni aggiuntive senza indicazione di modalità, tempistiche e frequenze d'intervento, salvo per le pulizie a fondo da effettuarsi nel primo mese di avvio del servizio. Irrisoria la proposta di forniture di scopini e cestini (20 pezzi), posacenere (5 pezzi) e dispenser (10 pezzi) in ragione dell'ampiezza dell'appalto ed incongrua rispetto a quanto previsto dall'art. 5, punto 2 del capitolato speciale d'appalto (che prevede obbligatoriamente la sostituzione di scopini e dispenser).

Il Presidente sospende la seduta alle ore 12.00 e la riapre alle ore 13.00.

Nella pausa le offerte tecniche sono custodite in un armadio chiuso a chiave nella stanza 36 del secondo piano del Palazzo comunale di via del Teatro Romano 7, sotto la responsabilità del Presidente della Commissione.

La Commissione prosegue la lettura dell'offerta dell'Operatore Economico Raggruppamento Temporaneo d'Imprese PULITORI ED AFFINI S.p.A. (Capogruppo) - Brescia /LA LUCENTEZZA S.r.l. - Bari (identificata con il numero 6). Emerge quanto segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO Raggruppamento Temporaneo d'Imprese PULITORI ED AFFINI S.p.A. (Capogruppo) - Brescia /LA LUCENTEZZA S.r.l. - Bari OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: un sistema informatico via web costruito a moduli gestionali (gestione archivio immobiliare, gestione presenze del personale, corsi di formazione, ecc.) con descrizione estremamente generica. Non chiare le modalità d'interfaccia con la stazione appaltante.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.30.

Le offerte tecniche verranno custodite in armadio, chiuso a chiave, presso la stanza 98/bis del palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità della dott.ssa Francesca Benes, responsabile di PO appalti di beni e servizi, verbalizzante la presente procedura. Il Presidente riconvoca la Commissione in seduta riservata per il giorno 14 maggio 2018 alle ore 9.15, stessa sede, per il prosieguo dei lavori di esame delle relazioni tecniche della gara in oggetto.

Letto e sottoscritto, il presente verbale consta di sei pagine.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Salvadei Manuela

LA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Francesca Benes

I MEMBRI

Dott.ssa Rosanna Missan

Dott.ssa Raffaella Scarpafo



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste – procedura gara CIG 7174417433 - Comune di Trieste.

VERBALE N. 8 del 14 maggio 2018

In data odierna, 14 (quattordici) maggio **2018** (duemiladiciotto), alle ore 9.25 presso la stanza 36, piano secondo del palazzo comunale di Via del Teatro Romano, 7 si svolge l'ottava seduta della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste in seduta riservata, come convocata dal Presidente al termine della seduta del 10 maggio 2018.

Sono presenti i signori:

- dott.ssa Manuela Salvadei, Direttrice del Servizio Scuola ed Educazione (Comune di Trieste);
- dott.ssa Rosanna Missan, Dirigente Servizio Sociale Azienda Pubblica di Servizi Itis;
- dott.ssa Raffaella Scarparo, Posizione Organizzativa Servizi Operativi e contratto igiene urbana (Comune di Trieste);
- dott.ssa Francesca Benes: segretario mero verbalizzante (Comune di Trieste).

Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara regolarmente costituita la seduta odierna.

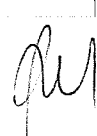
La Commissione prosegue i lavori iniziati nelle precedenti sedute e da lettura dell'offerta tecnica dell'Operatore Economico L'OPEROSA – Granarolo dell'Emilia (BO) - (identificata con il numero 7). Dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

Trieste

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO L'OPEROSA OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	<u>I.1 Fase di avvio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: dettagliate le fasi di avvio, con indicata la tempistica precisa. Ipotizzata una sola "eventuale" pulizia a fondo, con utilizzando termini generici "se necessario" e senza indicazione delle strutture in cui svolgerla.
	<u>I.2 Modalità di erogazione del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: articolata e dettagliata l'esposizione delle modalità d'intervento in ragione delle diverse superfici da pulire, con copiosa messa a disposizione di materiali e prodotti. Relativamente alla sostituzione del personale si individuano due metodologie: 1) assenza è comunicata al call center/n. verde per malattia; 2) assenza non comunicata a mezzo di call center/n. verde, ma rilevata dalla mancata timbratura. Sostituzione prevista con prolungamento orario della stessa squadra alla quale appartiene l'assente per assenza da tre a cinque giorni; con altre squadre presenti in struttura per assenze da cinque a quindici giorni; fuori appalto per assenze superiori a quindici giorni, anche con assunzioni temporanee. Indicato un organico reperibile per emergenza di venticinque unità, ma non sono chiare le modalità di reperimento e attivazione. Impegno "a fronte di scioperi a garantire, grazie alla sua territorialità, il 100% delle attività previste dall'appalto" (progetto pag. 4) a fronte di un diritto costituzionalmente garantito. Dichiarato di "affidare a terzi la logistica di magazzino evitando disservizi alle stazioni appaltanti" all'interno di accordi quadro con propri fornitori. Sul punto la Commissione evidenzia la possibile previsione di subappalti non dichiarati in sede di ammissione di gara. Assente qualsivoglia dettaglio sulle modalità (chi attiva la fornitura) e sulle tempistiche di approvvigionamento.
	<u>I.3 Sistema di controllo del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: previsto un controllo di sistema semestrale e uno di processo individuale, che si sommano ad un autocontrollo istituzionale. Per queste ultime due fasi non individuata la tempistica. Proposto un controllo di risultato trimestrale su un campione di 200 unità rilevabili, con una soglia di accettabilità delle non conformità dichiarata al 10% e in realtà pari al 15% (29 controlli negativi accettabili). Indicatori di controllo delle non conformità LQA da 0,60 al 0,90 a seconda delle aree, con uffici e sale riunioni a 0,80 ed aree esterne a 0,60. Si nota che le aree esterne dei servizi educativi, scolastici e mercatali fanno parte integrante dei relativi servizi e vengono parimenti utilizzate dalle utenze, con conseguente incongruità

	1.4 <u>Coordinamento del servizio</u>	dell'indicatore proposto. Da quanto esposto nella relazione risulta: articolata la descrizione dell'assetto organizzativo superiore al livello del Responsabile di commessa. Appare incongruo che tale assetto si relazioni in via esclusiva con la Direzione Generale della Stazione Appaltante e non con il Responsabile unico del Procedimento dell'appalto specifico. Individuato nominativamente il Responsabile di commessa con curriculum vitae adeguato. Assente la figura del sostituto. Reperibilità del Responsabile H24. Rinviata all'eventuale aggiudicazione la presentazione di un piano di comunicazione con la Stazione Appaltante. L'esposizione si mantiene generica e sul piano squisitamente teorico.
2. Pronto intervento	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.
3. Riduzione impatti ambientali	3.1 <u>Prodotti – forniture:</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: previsti prodotti di pulizia adeguatamente diversificati e soluzioni di prodotti in carta tessuto certificati Ecolabel + PEFC (equivalente al marchio FSC in base alla dichiarazione del Parlamento Europeo – risoluzione n. A6-0015/2006). Proposto sapone per il lavaggio delle mani Ecolabel.
	3.2 <u>Attrezzature.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: dettagliato adeguatamente l'elenco delle attrezzature impiegate nell'appalto, con specificazione di tre tipologie di macchine in classe A (aspirapolveri e battitappeti) e una in classe A++ (Tski Aereo).
		Impiego di filtri Hepa in alcune tipologie di macchine, con sostituzione trimestrale. Ove non specificatamente indicate tempistiche e quantità, come su indicate, la proposta presenta termini di indeterminatezza (utilizzo di termini “prevalentemente”, “ove necessario”, ecc.). Piano manutentivo adeguatamente dettagliato.
	3.3 <u>Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: proposti sacchi di diverse dimensioni e colorazioni in polietilene riciclato. Taniche di plastica con una percentuale di plastica riciclata superiore al 30%. Prevista la mera possibilità del riciclo delle stesse, senza un impegno preciso a riguardo.
		Gli imballaggi saranno di cellulosa riciclata al 100% (e “ove necessario” verranno utilizzati imballaggi FSC e PEFC). Non indicata la norma ISO 14021. Dettagliate le modalità di utilizzo dei sistemi di dosaggio.
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso	Da quanto esposto nella relazione risulta: dichiarato il possesso della certificazione OHSAS 18001 e della certificazione ambientale ISO 14001.



3


	certificazione EMAS	
5. Formazione	5.1 <u>Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</u>	declinati i percorsi formativi e le ore specificatamente dedicate ad ognuno, precisando che la formazione “potrà essere in aula, training on the job, modalità interattive on line o con video” ma senza ulteriori specifiche. Con riferimento alla formazione on line o con video non risultano definite le modalità di utilizzo delle necessarie attrezzature informatiche da parte del personale (dove viene erogata la formazione, in che orari, come viene garantita la possibilità di accesso ai moduli on line). Previsto un programma formativo di n. 71 ore il primo anno per gli addetti alle pulizie, a cui aggiungere n. 20 ore per la derattizzazione e la disinfestazione. Previsti aggiornamenti successivi annuali per n. 25 ore. Indicate le modalità di verifica (questionari e risoluzione di casi pratici) e rilascio di materiale didattico per i contenuti d'aula. Indicate le modalità di scelta dei docenti, ancorché incongrue quelle relative alla formazione in materia di sicurezza (laurea triennale in scienze della comunicazione o di un Master in comunicazione). Non chiara la quantificazione delle modalità di erogazione della formazione in aula. Nulla si individua in merito alle modalità contrattuali di partecipazione degli operatori ai corsi, non dichiarata l'obbligatorietà dei percorsi formativi.
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposto un controllo di terzi come miglioria. Dal punto 1 al punto 3 della relazione tecnica (pag. 19) presenti proposte non valutabili sulla base dei criteri del disciplinare di gara. Il punto 4 della relazione tecnica è quantitativamente indeterminato in termini d'intervento. Proposte forniture aggiuntive (10 tappeti antipolvere, dispenser con sacchetti portaombrelli). Il punto 8 della relazione tecnica è inconferente rispetto agli item di valutazione.
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposto un sistema informatico via web costruito a sezioni gestionali (piano operativo delle attività, gestione presenze, gestione attività ordinarie e periodiche, ecc.). Autonoma rilevazione delle presenze. Per la “gestione delle attività a richiesta” prevista la rilevazione delle attività mediante call center e risponditori automatici, senza indicazione di giornate e orari di funzionamento. Si accenna a strutture sanitarie, inesistenti nell'appalto in questione. Intere sezioni di funzioni non descritte, assenti indicazioni sulla reportistica d'intervento (se non limitatamente ad un accenno in merito ad una sezione appositamente dedicata nel sistema).

F. Deas

4 *[Signature]*

		Non vengono date indicazioni in merito all'interfaccia con la Stazione Appaltante.
--	--	--

Il Presidente sospende la seduta alle ore 12.30 e la riapre alle ore 13.45 per il proseguo dei lavori.

Nella pausa le offerte tecniche sono custodite in un armadio chiuso a chiave nella stanza 36 del secondo piano del Palazzo comunale di via del Teatro Romano 7, sotto la responsabilità del Presidente della Commissione.

La Commissione prosegue i lavori di data odierna dando lettura dell'offerta tecnica dell'Operatore Economico Raggruppamento Temporaneo d'Imprese MERANESE SERVIZI S.p.A. Ag (Capogruppo) - Merano /ISS ITALIA A. BARBATO S.r.l. - Vigonza (PD) - (identificata con il numero 8). Il Presidente dà quindi lettura dell'elaborato presentato e dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	OPERATORE ECONOMICO MERANESE SERVIZI S.p.A. Ag (Capogruppo) - Merano /ISS ITALIA A. BARBATO S.r.l. - Vigonza (PD) - OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	<u>I.1 Fase di avvio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: dettagliato, preciso e congruo inquadramento organizzativo in fase di avvio. Prevista la pulizia a fondo iniziale su tutte le strutture, con la precisazione che le stesse verranno effettuate da una squadra esterna specializzata ad integrazione dell'attività ordinaria. Tempistiche organizzative di avvio adeguate. Messa a regime del servizio entro sette giorni dall'avvio dell'appalto.
	<u>I.2 Modalità di erogazione del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: esposizione dettagliata, sintetica, ordinata e immediatamente assumibile a valutazione. Dettagliate in senso cronologico le operazioni di pulizia. Evidenziate in tabella per ciascuna singola superficie le modalità singole d'intervento e le azioni da non fare (pag. 4 relazione tecnica), nonché la tipologia d'intervento per ogni tipo di sporco. Previste schede illustrative relative alle operazioni da compiere nei diversi ambienti, con previsione di scopo e risultato atteso e descrizione delle modalità operative. Proposto un piano dettagliato in caso di assenza programmata (aumento del numero di addetti attualmente dedicati all'appalto, utilizzo di squadre jolly, impiego di addetti da appalti

		limitrofi presenti sul territorio); e/o imprevedibile (mediante utilizzo di software di rilevazione presenze impostato per verificare con 25 minuti di anticipo la presenza in turno). In caso di sciopero, avviso degli addetti jolly e di emergenza con reperibilità territoriale raggiungibile nell'arco di trenta minuti. Verificata l'adesione allo sciopero previsto l'intervento delle squadre jolly e di emergenza su richiesta del Responsabile di Servizio. Proposta l'apertura di una sede operativa e amministrativa in loco anche per la gestione degli approvvigionamenti, dichiarati come "continui" attraverso una squadra di consegne reperibile 24 ore su 24, 365 giorni all'anno con mezzo/furgone a disposizione per il trasporto.
	1.3 <u>Sistema di controllo del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: dettagliato il programma di controllo, sia da parte degli operatori che da parte del coordinatore di servizio, dichiarato come giornaliero. Illustrate efficacemente le materie oggetto di controllo (approvvigionamenti, qualità, sicurezza ambientale), le modalità ed il processo del controllo. Approfondito il passaggio sul controllo della sicurezza in cantiere. Controllo di processo in tempo reale; controllo di risultato settimanale/giornaliero. Non indicati specifici livelli di LQA di processo e di risultato. Consentito il controllo presenze in tempo reale da parte della Stazione Appaltante.
	1.4 <u>Coordinamento del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: referente e vice referente di appalto individuati nominativamente con curriculum vitae adeguati e presenza diversificata in loco. In aggiunta proposto un referente operativo per l'appalto, dedicato e sempre in loco (H24), con conoscenze di tipo specialistico e con compiti sia esecutivi che di coordinamento e sorveglianza. Richiesta interventi proposti tramite sistema informatico, attivato da parte di operatore abilitato o attraverso call center per gli utenti non abilitati. Previsto un feedback sulle richieste.
2. Pronto intervento	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.
3. Riduzione impatti ambientali	3.1 <u>Prodotti – forniture:</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: adeguata illustrazione dei prodotti per ciascuna singola superficie ed utilizzo materiali in carta e cartone 100%. FSC. Proposto lavamani profumato in schiuma ed in crema.
	3.2 <u>Attrezzature.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: ampio e dettagliato elenco dei macchinari in uso, con indicazione che tutti gli aspiratori e gli aspiraliquidi hanno filtri in classe A (in grado di trattenere PM10). Nessuna indicazione della quantità di attrezzature e della relativa classe energetica.

		E' previsto un accordo periodico con la casa produttrice per la manutenzione, senza precisazioni sulle tempistiche.
	3.3 <u>Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: dettagliati gli accorgimenti per il riutilizzo degli imballaggi e la riduzione del consumo ambientale (dichiarato l'uso di imballaggi recuperabili ecocompatibili e riutilizzabili, ritiro dei pallet, impiego di "Ecocaps" che si dissolvono in acqua e non creano residui poiché solubili). Impiego di sacchi in biomat riciclabile, con uso di imballaggio in carta e cartone al 100 % FSC. Specifiche per il dosaggio volti ad eliminare/ridurre lo spreco.
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso certificazione EMAS	Da quanto esposto nella relazione risulta: dichiarato il possesso certificazione OHSAS 18001 e della certificazione ambientale ISO 14001.
5. Formazione	5.1 <u>Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: programma formativo dettagliato, mirato agli argomenti specifici oggetto delle prestazioni con ore di teoria e di pratica (71 ore il primo anno e successivi aggiornamenti annuali con un minimo di 14 ore annue), test di verifica a fine corso. Previsti tipologie di test diversi a seconda della tipologia di formazione erogata (se in aula o pratica). Specificato che i corsi saranno svolti nel normale orario di lavoro, privilegiando la "formazione on the job" con affiancamento degli operatori da parte del docente e la suddivisione di gruppi omogenei di lavoratori. Docenze effettuate da personale aziendale qualificato affiancati da tecnici specializzati esterni.
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposto aumento significativo delle frequenze delle prestazioni previste dal capitolato speciale d'appalto per tutte le tipologie di sedi (da 1 a 5). Proposte prestazioni aggiuntive (pulizie zone distributori automatici con relativa pulizia punti di contatto, manutenzione settimanale della pavimentazione con sistemi differenti). Proposte alcune forniture aggiuntive (ad es. per il Palazzo Municipale, la Biblioteca ed i Musei fornitura di imbustatoombrelli, tappeto – barriera antispurco, ecc. elenco a pag. 19 della relazione tecnica). Individuate proposte specifiche per le aree mercatali (incremento prestazioni e specifiche metodologie per pulizia banchina mercato ittico) e per le farmacie.
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposto un sistema di immediata comprensione, nelle regole di funzionamento, chiusura segnalazioni e reportistica.

		Sistema informatico specifico creato <i>ad hoc</i> dall'Appaltatore per la gestione del servizio di pulizia. Sistema basato su piattaforma web, tracciabilità analitica, password diversificate di accesso utente. Il sistema è suddiviso in una parte in consultazione e una parte dinamica. Spiegati in maniera esaustiva i vari passaggi precisando modalità e tempistiche d'uso.
--	--	---

La Commissione prosegue i lavori dando lettura dell'elaborato presentato dal Raggruppamento Temporaneo d'Imprese CO.L.SER SERVIZI S.c r.l. (Capogruppo) - Parma /L'OROLOGIO SOC. COOPERATIVA – Pontassieve (FI) (identificata con il numero 9).

Dall'esame del contenuto proposto dal Raggruppamento Temporaneo d'Imprese CO.L.SER SERVIZI S.c r.l. (Capogruppo) - Parma /L'OROLOGIO SOC. COOPERATIVA – Pontassieve (FI) (identificata con il numero 9) emerge che in calce all'indice generale dell'offerta il concorrente ha effettuato la dichiarazione in merito al diniego di accesso agli atti. Dal proseguo della lettura emerge quanto segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	Raggruppamento Temporaneo d'Imprese CO.L.SER SERVIZI S.c r.l. (Capogruppo) - Parma /L'OROLOGIO SOC. COOPERATIVA – Pontassieve (FI) OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	<u>I.1 Fase di avvio dell'appalto</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: inquadrata immediatamente in maniera specifica e con taglio operativo la fase di avvio dell'appalto. Organizzazione territoriale declinata, recapiti, reperibilità, corposa dotazione organica dichiarata. Presenza di una tabella con indicazione temporizzata delle attività, delle modalità operative e delle tempistiche. In fase di avvio si prevede un periodo di monitoraggio di tre mesi, nonché pulizie straordinarie da eseguirsi nei primi venti giorni in tutte le strutture con cinque squadre in simultanea. Predisposizione e validazione del piano di autocontrollo.
	<u>I.2 Modalità di erogazione del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: ampiamente illustrato il sistema di lavoro proposto, con analisi comparativa tra sistemi di lavoro e produttori. Illustrata la modalità di esecuzione del servizio, con descrizione delle singole operazioni ed evidenza della loro periodicità, anche per quanto riguarda derattizzazione e disinfestazione. Presente l'articolazione di dettaglio del monte ore. Previsto un sistema di sostituzione del personale per la

		coperture di roll/congedi impiegando altri soggetti in turno di riposo. Per le malattie/infortuni previsto messaggio automatico di verifica dell'assenza, ancorché con un'incongruenza riportando in entrambe le ipotesi le assenze maggiori/uguali a tre giorni oppure minori di tre giorni. Proposto, in caso di sciopero, l'adozione di un "piano degli interventi minimo garantito" a cui far fronte con l'organico che non aderisce allo sciopero. Ampiamente dettagliate le modalità di stoccaggio, senza specificazione della tempistica di verifica e sostituzione del materiale di consumo.
	1.3 <u>Sistema di controllo del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: esposizione puntuale e di immediata comprensione operativa. I controlli prevedono la preventiva definizione di soglie di accettabilità condivise con la Stazione Appaltante, rendendo teoricamente efficaci le valutazioni, rese in regime di contraddittorio, a fronte dell'assunzione anche della modulistica proposta dalla Stazione Appaltante. Previsto un sistema di auditing interno pensato in sinergia con la Stazione Appaltante. Previste ulteriori modalità di autocontrollo, tra le quali un ente accertatore esterno con attivazione finalizzata al riconoscimento/mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO. Strumento di customer satisfaction utilizzato con funzioni di miglioramento della performance i cui risultati sono messi a disposizione della Stazione Appaltante.
	1.4 <u>Coordinamento del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: premessa è inconferente. Presente una chiara articolazione delle due funzioni di referenza (Responsabile di commessa indicato nominativamente e sostituto – per il quale sono indicati i criteri di scelta) e caposquadra, nonché dell'organizzazione aziendale che con le stesse interagisce. Prevista una tabella delle reperibilità e tempi di attivazione. Responsabile di commessa reperibile H24, dal lunedì alla domenica. Chiari i compiti e le responsabilità di ciascuno. Indicate figure professionali qualificate nello specifico settore. Curriculum vitae adeguato nonché adeguati e dettagliati i criteri di individuazione del sostituto. Previste riunioni di coordinamento e riunioni di comunicazione. Definite in maniera chiara le modalità di contatto con la Stazione Appaltante (riunione settimanale).
2. Pronto intervento	2.1 <u>Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.
3. Riduzione impatti ambientali	3.1 <u>Prodotti – forniture:</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: né dalla relazione tecnica né dalle schede tecniche sono desumibili i diversi prodotti utilizzati per le diverse superfici. Citato un impegno generico di utilizzo differenziato.

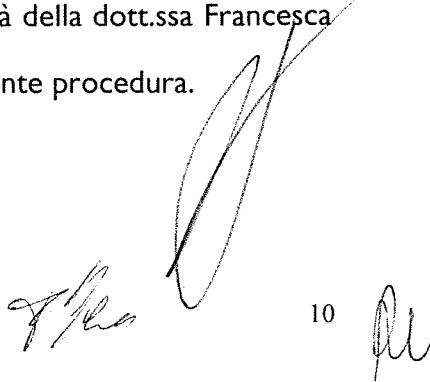
[Handwritten signature]

9 *[Handwritten signature]*

		Dichiarato l'utilizzo integrale di prodotti con certificazione PEFC (equivalente al marchio FSC in base alla dichiarazione del Parlamento Europeo – risoluzione n. A6-0015/2006).
	3.2 <u>Attrezzature.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: proposta un'articolazione analitica delle tipologie e delle quantità di attrezzature, di cui sette in classe A (vai tipi di aspirapolveri anche a spalla, battitappeto, lavasciuga) e due in classe A++ (ulteriore modello di aspirapolvere e lavatrice). Dichiarato chiaramente dove e quante attrezzature verranno collocate nelle varie sedi. Piano di manutenzione con intervento in loco di un addetto entro 24 ore dalla segnalazione e, in caso di guasto non sanabile in loco, messa a disposizione di macchinario sostitutivo analogo. Proposti filtri HEPA in grado di trattenere il PM10 e le particelle fino a 0,3 um. Su tre tipologie di immobili prevista la sostituzione mensile dei filtri (tra i quali siti sensibili come i nidi). Proposte riutilizzabili in ultra microfibra con presenza di micro-particelle d'argento e lavabili in lavatrice fino oltre a 300 cicli.
	3.3 <u>Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: proposti tutti i sacchi in amido di mais, in formati e spessori diversi a seconda delle volumetrie dei contenitori. Per ridurre il consumo di sacchetti proposta di asporto dei rifiuti, dove possibile, senza sostituzione del sacchetto e dotazione in ogni postazione di contenitore bivano. Imballaggi ritirati e riutilizzati per nuove consegne, senza creare rifiuti nel presente appalto. Imballaggi in cartone, certificati FSC, riciclati. Utilizzo di ecocaps che non producono rifiuti perchè con imballo solubile. Taniche e flaconi riciclabili gestiti nel rispetto della regolamentazione comunale della raccolta differenziata ed avviati al centro di riciclaggio. Indicata conformità ISO 14021. Previsto sistema di dosaggio in capsule idrosolubili monodose per superfici inferiori a 10.000 mq e stazione di dosaggio informatizzata per strutture con superfici superiori a 10.000 mq.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.30.

Le offerte tecniche verranno custodite in armadio, chiuso a chiave, presso la stanza 98/bis del palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità della dott.ssa Francesca Benes, responsabile di PO appalti di beni e servizi, verbalizzante la presente procedura.



Il Presidente riconvoca la Commissione in seduta riservata per il giorno 16 maggio alle ore 14.00, nella stessa sede, per il prosieguo dei lavori di esame delle relazioni tecniche della gara in oggetto.

Letto e sottoscritto, il presente verbale consta di undici pagine.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Salvadei Manuela

I MEMBRI

Dott.ssa Rosanna Nissani

Dott.ssa Raffaella Scarparo

LA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Francesca Benes



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste – procedura gara CIG 7174417433 - Comune di Trieste.

VERBALE N. 9 del 16 maggio 2018

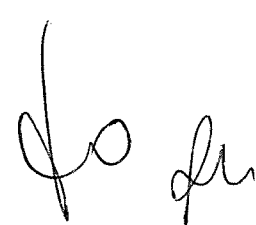
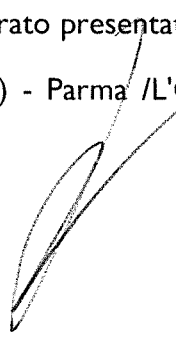
In data odierna, 16 (sedici) maggio **2018** (duemiladiciotto), alle ore 14.20 presso la stanza 36, piano secondo del palazzo comunale di Via del Teatro Romano, 7 si svolge la nona seduta della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste in seduta riservata, come convocata dal Presidente al termine della seduta dd. 14 maggio 2018.

Sono presenti i signori:

- dott.ssa Manuela Salvadei, Direttrice del Servizio Scuola ed Educazione (Comune di Trieste);
- dott.ssa Rosanna Missan, Dirigente Servizio Sociale Azienda Pubblica di Servizi Itis;
- dott.ssa Raffaella Scarpato, Posizione Organizzativa Servizi Operativi e contratto igiene urbana (Comune di Trieste);
- dott.ssa Francesca Benes: segretario mero verbalizzante (Comune di Trieste).

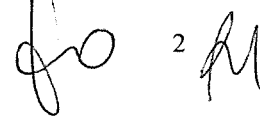
Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara regolarmente costituita la seduta odierna.

La Commissione prosegue i lavori dando lettura dell'elaborato presentato Raggruppamento Temporaneo d'Imprese CO.L.SER SERVIZI S.c r.l. (Capogruppo) - Parma /L'OROLOGIO SOC. COOPERATIVA – Pontassieve (FI) (identificata con il numero 9).



Dall'esame del contenuto proposto Raggruppamento Temporaneo d'Imprese CO.L.SER SERVIZI S.c r.l. (Capogruppo) - Parma /L'OROLOGIO SOC. COOPERATIVA – Pontassieve (FI) (identificata con il numero 9) emerge quanto segue:

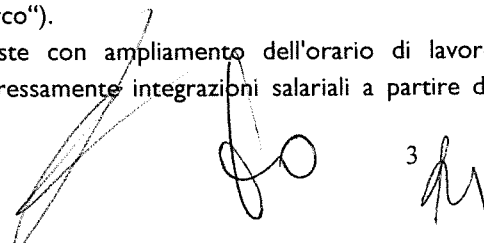
CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	Raggruppamento Temporaneo d'Imprese CO.L.SER SERVIZI S.c r.l. (Capogruppo) - Parma /L'OROLOGIO SOC. COOPERATIVA – Pontassieve (FI) OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso certificazione EMAS	Da quanto esposto nella relazione risulta: dichiarato il possesso della certificazione OHSAS 18001, della certificazione ISO 14001 e della certificazione EMAS.
5. Formazione	5.1 <u>Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: proposta chiaramente la formazione in aula e attività con affiancamento (modalità "on the job"). Il piano formativo appare ampiamente circostanziato, con dettaglio delle verifiche (dopo un mese di osservazione) e modalità di recupero. Proposte per il primo anno n. 276 ore di formazione e successivamente n. 100 ore di formazione per aggiornamenti. Indicata la modalità di scelta dei docenti (docenti preferibilmente laureati, con esperienza formativa superiore a 15 anni, accreditati presso Ente certificato). Non individuata la modalità contrattuale di partecipazione degli operatori ai corsi (in particolare per quelli diversi dalla modalità "on the job") pur ritenendo l'obbligatorietà dei percorsi di recupero. Superamento dei test considerato ai fini di promozioni e aumenti.
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposte numerose prestazioni aggiuntive e migliorative, sia di carattere periodico (tra le quali rilevano il terzo intervento mensile di lavaggio pareti lavabili attigue alle vasche al piano terra dell'Acquario Marino, nonché la detersione vetri quadrimestrale presso Palazzo Municipale, Palazzo Comunale Largo Granatieri e Musei, e la pulizia a fondo quadrimestrale presso ricreatori e scuole dell'infanzia), sia con specifico riferimento alle strutture con alta affluenza di utenti (tra i quali un terzo intervento presso servizio igienico in Emeroteca, disponibilità attività di supporto in occasione di feste presso ricreatori e scuole dell'infanzia). Previste ulteriori prestazioni migliorative, tra le quali la

 2 

		levigatura di pavimenti in legno per complessivi 500 mq a scelta della Stazione Appaltante, l'effettuazione quadrimestrale della pulizia accurata di tutte le aree esterne con apposita apparecchiatura uomo a bordo presso il Mercato Ittico, l'effettuazione quindicinale di rimozione macchie di sporco/residui materiale organico, detersione e risciacquo banchina del Mercato Ittico e l'effettuazione della sanificazione annuale con erogazione di perossido di idrogeno presso le farmacie. Offerte inoltre n. 100 ore di piccolo facchinaggio.
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: sistema informatico ampiamente descritto e consente il raggiungimento degli obiettivi richiesti. E' gestibile mezzo App e completamente web based. Presso ogni spogliatoio viene approntata una teca con timbratore così da consentire anche il rispetto dei tempi d'intervento. Esso consente inoltre la taggatura della tipologia di attività svolta. Previste per le segnalazioni di disservizi le comunicazioni mediante call center (sistema di risponditore automatico).

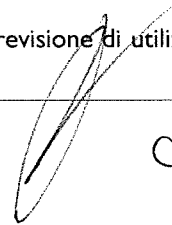
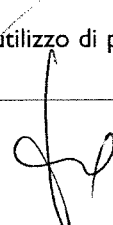
La Commissione prosegue i lavori di data odierna dando lettura dell'offerta tecnica dell'Operatore Economico IDEALSERVICE Soc. Coop. - Pesian di Prato (UD) - (identificata con il numero 10). Il Presidente dà quindi lettura dell'elaborato presentato e dall'esame del contenuto proposto emerge quanto segue:

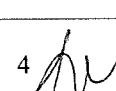
CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB - CRITERIO	IDEALSERVICE Soc. Coop. - Pesian di Prato (UD) OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA
I. Organizzazione del servizio	<u>I.1 Fase di avvio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: indicazione generica della fase di avvio con predisposizione di tutti gli adempimenti entro trenta giorni dall'avvio del servizio. La fase di start up vedrà coinvolte circa 20 persone, tra tecnici esterni e personale di Idealservice. Prevista la pulizia iniziale su tutte le strutture entro tre mesi dall'avvio, con priorità alle scuole dell'infanzia. Offerto incremento di monte ore annuo, peraltro non valutabile.
	<u>I.2 Modalità di erogazione del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: esposizione analitica di tutte le operazioni accessorie alle attività di pulizia, con scarso rilievo per quelle specificatamente relative all'impiego dei prodotti e delle attrezzature nei singoli ambienti (unica eccezione indicazione del punto 3 a pag. 5 della relazione tecnica "adozione della logica che rispetta sempre la direzione dal pulito allo sporco"). Sostituzioni previste con ampliamento dell'orario di lavoro, prospettando espressamente integrazioni salariali a partire dai



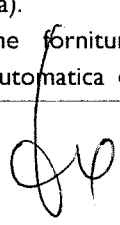
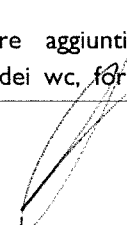
3

		monte ore più bassi (soluzione attuata in via principale). A seguire chiamata di operatori da altri appalti, sempre con il principio dell'integrazione oraria. Solamente in caso di assenze prolungate (ad es. maternità) previste assunzioni. Prevista in caso di sciopero l'anticipazione delle prestazioni programmate. Previsto un piano di distribuzione degli approvvigionamenti. Presenza di un magazzino centrale a Pasian di Prato con una scorta media per 20 giorni di consumo e un magazzino dedicato presso la sede operativa di Trieste (con scorte per risolvere urgenze o tamponare disservizi – intervento entro 30 minuti). Demandata la costruzione del piano di consegne ai primi tre mesi dell'appalto.
	<u>1.3 Sistema di controllo del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: Sistema di controllo del servizio strutturato su più livelli e adeguatamente dettagliato, livello di accettabilità per il controllo di processo (LQA 0,90). Utilizzo di strumentazione tecnologica (ad es. bassometro, glossmetro) per il controllo di risultato. Previsti livelli di LQA differenziati a seconda delle zone da trattare (ad es. LQA uffici e sale riunioni 0,85, locali ad alta affluenza 0,90, mercato ittico 0,95, ecc.). L'indice LQA delle aree esterne pertinenti è pari a 0,70. La commissione rileva come le aree esterne dei servizi educativi, scolastici e mercatali fanno parte integrante dei relativi servizi e vengono parimenti utilizzate dalle utenze, con conseguente incongruità dell'indicatore proposto. Gestione delle non conformità con azione correttiva immediata ed azione correttiva programmata. Previste indagini di customer satisfaction per dipendenti e utenti.
	<u>1.4 Coordinamento del servizio</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: Referente nominativamente indicato e con curriculum vitae adeguato. Individuati nominativamente anche quattro sostituti ripartiti per tipologia di Area, con adeguata esperienza. Reperibilità non precisata. Previsti incontri mensili tra il Referente di Commessa e la Stazione Appaltante ed un tavolo di coordinamento cliente/fornitore, proposto con cadenza trimestrale, ma modificabile in ragione dell'esigenza della Stazione Appaltante. Attivazione portale web dedicato all'appalto ed un call center con tracciabilità delle richieste.
2. Pronto intervento	<u>2.1 Servizio di pronto intervento</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: tempo d'intervento offerto trenta minuti.
3. Riduzione impatti ambientali	<u>3.1 Prodotti – forniture:</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: Specificazione delle motivazioni per la scelta dei prodotti ed indicazione di dettaglio dei prodotti utilizzati per superficie (tabella che dettaglia l'impiego dei prodotti e le superfici di utilizzo). Per la carta tessuto previsione di utilizzo di prodotti Econatural certificati FSC.

4 

	3.2 <u>Attrezzature.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: indicata la quantità e la destinazione del numero di attrezzature messe a disposizione. Specificata la classe energetica per il battitappeto (classe A) e per l'aspirapolvere (classe A). Tabella dettagliata delle modalità d'impiego delle attrezzature secondo le superfici/destinazioni d'uso e collocazione. Dettagliato piano di manutenzione, ordinaria, programmata e preventiva, con scorta minima di macchine disponibili per fermi macchina entro settanta minuti dalla segnalazione. Utilizzo di filtri Hepa (aspirapolveri, battitappeti, altre attrezzature). Con capacità di trattenimento polveri PM10 (classe H13 e H14 - efficienza da 99,95 a 99,995) e con programma di sostituzione e verifica stato ad ogni utilizzo. Impiego di panni in microfibra riutilizzabili.
	3.3 <u>Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio.</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: Previsti sacchi biodegradabili trasparenti e a grammatura diversificata, nonché imballaggi primari riciclabili ed un sistema di vuoto a perdere per le taniche da 50 kg. Dettaglio sui sistemi di dosaggio per riduzione spreco.
4. Certificazione di qualità	Punti 0,5 in caso di possesso certificazione OHSAS 18001 Punti 1 in caso di possesso certificazione ambientale ISO 14001 Punti 1,5 in caso di possesso certificazione EMAS	Da quanto esposto nella relazione risulta: dichiarato il possesso di certificazione OHSAS 18001 e certificazione ambientale ISO 14001.
5. Formazione	5.1 <u>Descrizione del programma formativo richiesto dall'art. 13 del csa</u>	Da quanto esposto nella relazione risulta: prevista formazione in aula, e-learning ed affiancamento, ma non indicato il riparto. Non chiare in relazione all'e-learning le modalità di utilizzo delle necessarie attrezzature informatiche da parte del personale (dove viene erogata la formazione, in che orari, come viene garantita la possibilità di accesso ai moduli on line). Non dettagliate le modalità di scelta dei docenti (individuato invece il coordinatore del progetto formativo). Previsti test di valutazione con correzione in aula (superamento al 70% di risposte esatte) e valutazione con addestramento sul campo. Non chiara la modalità contrattuale di partecipazione degli operatori ai corsi.
6. Miglioramento del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: Proposta una serie di interventi migliorativi in termini di prestazioni (ad es. pulizia settimanale del terrazzo esterno del Museo Revoltella, altri interventi sempre riferiti al Museo Revoltella, pulizie iniziali, ecc. vedi elenco a pag. 18 della relazione tecnica). Proposte alcune forniture aggiuntive (ad es. sistema di igienizzazione automatica dei wc, fornitura di sacchetti porta-

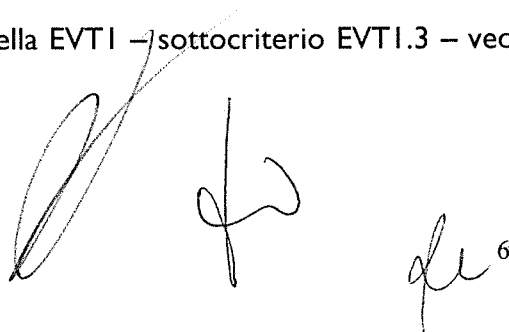
5

		ombrelli e relativo dispenser, aspiraliquidi presso il Lapidario, tappeti all'ingresso dei condomini che ne fossero sprovvisti). Proposti alcune servizi per i mercati (ad es. intervento iniziale di sanificazione e pitturazione dei servizi igienici presso il mercato ortofrutticolo, lavaggio con idropulitrice dell'area container organico presso il mercato ittico al bisogno) e le farmacie (incremento della frequenza di lavaggio dei pavimenti da 2 a 3 volte alla settimana).
7. Tracciabilità informatica del servizio		Da quanto esposto nella relazione risulta: proposto un sistema informatico per la programmazione, delle attività, accessibile alla Stazione Appaltante. Le richieste d'intervento possono essere inoltrate mediante applicativo o call center, con possibilità di conoscere lo stato delle richieste. L'applicativo permette la funzione "attività a richiesta" per la gestione delle attività straordinarie (ad es. pulizia seggi). Implementazione del sistema attraverso procedure di tracciabilità della presenza e del lavoro svolto dagli operatori messe a disposizione a richiesta della Stazione Appaltante.

La Commissione, conclusa la lettura dei progetti tecnici degli Operatori Economici, provvede alla compilazione delle tabelle triangolari del confronto a coppie in ordine progressivo come segue:

CRITERIO : Organizzazione del servizio:

- sub criterio 1.1 – Fase di avvio dell'appalto: tabella EVT1 – sottocriterio EVT1.1 – vedi allegato al presente verbale;
- sub criterio 1.2 – Modalità di erogazione del servizio: tabella EVT1 – sottocriterio EVT1.2 – vedi allegato al presente verbale;
- sub criterio 1.3 – Sistema di controllo del servizio: tabella EVT1 – sottocriterio EVT1.3 – vedi allegato al presente verbale;
- sub criterio 1.4 – Coordinamento del servizio: tabella EVT1 –sottocriterio EVT1.3 – vedi allegato al presente verbale;



CRITERIO: Riduzione impatti ambientali:

- sub criterio 3.1 – prodotti e forniture: tabella EVT3 – sottocriterio EVT3.1 - vedi allegato al presente verbale;
- sub criterio 3.2 – Attrezzature: tabella EVT3 – sottocriterio EVT3.2 - vedi allegato al presente verbale;
- sub criterio 3.3 – Azioni per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di imballaggi riciclabili, sistemi di dosaggio: tabella EVT3 – sottocriterio EVT3.2 - vedi allegato al presente verbale;

Il Presidente riconvoca la Commissione per il giorno 28 maggio 2018 alle ore 12.00 nella stanza 98/bis al secondo piano del Palazzo municipale di P.zza Unità d'Italia n. 4, in seduta riservata, per la conclusione dei confronti a coppie, il calcolo dei punteggi quantitativi e la formazione della graduatoria tecnica.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta odierna alle ore 17.30.

Le offerte tecniche verranno custodite in armadio, chiuso a chiave, presso la stanza 98/bis del palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità della dott.ssa Francesca Benes, responsabile di PO appalti di beni e servizi, verbalizzante la presente procedura.

Letto e sottoscritto, il presente verbale consta di sette pagine a cui si aggiungono nove allegati contenenti le matrici triangolari dei confronti a coppie e le sommatorie dei punteggi per singoli criteri/sub-criteri.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Salvadei Manuela

I MEMBRI

Dott.ssa Rosanna Missan

Dott.ssa Raffaella Scarparo

LA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Francesca Benes



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste – procedura gara CIG 7174417433 - Comune di Trieste.

VERBALE N. 10 del 28 maggio 2018

In data odierna, 28 (ventotto) maggio **2018** (duemiladiciotto), alle ore 12.00 presso la stanza 98bis, secondo piano del palazzo Municipale, Piazza Unità 4, si svolge la decima seduta della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale degli immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste in seduta riservata, come convocata dal Presidente al termine della seduta dd. 16 maggio 2018.

Sono presenti i signori:

- dott.ssa Manuela Salvadei, Direttrice del Servizio Scuola ed Educazione (Comune di Trieste);
- dott.ssa Rosanna Missan, Dirigente Servizio Sociale Azienda Pubblica di Servizi Itis;
- dott.ssa Raffaella Scarparo, Posizione Organizzativa Servizi Operativi e contratto igiene urbana (Comune di Trieste);
- dott.ssa Francesca Benes: segretario mero verbalizzante (Comune di Trieste).

Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara regolarmente costituita la seduta odierna.

La Commissione procede con la compilazione delle tabelle triangolari del confronto a coppie in ordine progressivo come segue:

Trieste

CRITERIO: Formazione: tabella EVT5 - vedi allegato al presente verbale;

CRITERIO: Miglioramento del servizio: tabella EVT6 - vedi allegato al presente verbale;

CRITERIO: Tracciabilità informatica del servizio: tabella EVT7 - vedi allegato al presente verbale.

La Commissione procede quindi con l'attribuzione dei punteggi legati ai due criteri di natura quantitativa come segue:

CRITERIO: Pronto Intervento: tabella EVT2 - vedi allegato al presente verbale;

CRITERIO: Certificazione di qualità: tabella EVT4 - vedi allegato al presente verbale.

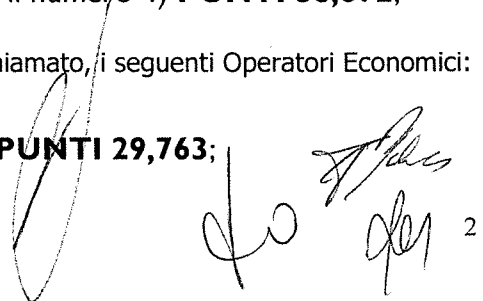
Conclusa l'attribuzione dei punteggi per ogni criterio, la Commissione riassume il punteggio totale degli elementi tecnici finale come da tabella "punteggio finale" allegata al presente verbale.

Preso atto che il disciplinare di gara a pag. 24 stabilisce che *"Non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica qualora il concorrente non consegua, nella valutazione degli elementi dell'offerta qualitativa/tecnica un punteggio almeno pari a punti 35 su 70, procedendo quindi alla sua esclusione"*, la Commissione riassume la seguente graduatoria:

1. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese MERANESE SERVIZI S.p.A. Ag (Capogruppo) - Merano /ISS ITALIA A. BARBATO S.r.l. - Vigonza (PD) (identificata con il numero 8) **PUNTI 59,032;**
2. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese CO.L.SER SERVIZI S.c r.l. (Capogruppo) - Parma /L'OROLOGIO SOC. COOPERATIVA – Pontassieve (FI) (identificata con il numero 9) **PUNTI 53,347;**
3. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Soc. Coop. - Bologna (identificata con il numero 2) **PUNTI 47,490;**
4. IDEALSERVICE Soc. Coop. - Pesian di Prato (UD) (identificata con il numero 10) **PUNTI 39,341;**
5. EURO & PROMOS FM S.p.A. - Udine (identificata con il numero 4) **PUNTI 38,672;**

e dà atto che non superano lo sbarramento tecnico, come sopra richiamato, i seguenti Operatori Economici:

6. G.S.A. GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.p.A. - Roma **PUNTI 29,763;**



7. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese COOP. LAVORATORI AUSILIARI DEL TRAFFICO L.A.T. Soc. Coop. (Capogruppo) - Firenze /INIZIATIVE VENETE SOCIETA' COOP. - Venezia /MULTISERVICE S. c r.l. - Parma **PUNTI 25,926;**
8. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese COOP. EUROPA SERVIZI (Capogruppo) - Napoli /INTERSERVICE S.r.l. - Cagliari **PUNTI 23,747;**
9. COOPERATIVA L'OPEROSA Soc. Coop. a r.l. - Granarolo dell'Emilia (BO) Frazione Cadriano **PUNTI 16,879;**
10. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese PULITORI ED AFFINI S.p.A. (Capogruppo) - Brescia /LA LUCENTEZZA S.r.l. - Bari **PUNTI 11,973.**

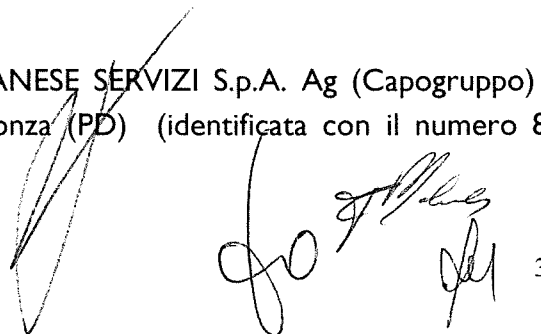
La Commissione richiama ulteriormente le disposizioni del disciplinare di gara a pag. 24 secondo il quale: “ Al fine di non alterare il rapporto tra qualità e prezzo, rispettivamente di 70 e 30, sulle sole offerte tecniche che avranno superato lo sbarramento di cui sopra, verrà effettuata un'ulteriore riparametrazione, attribuendo 70 punti all'offerta qualitativa/tecnica che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente”.

La Commissione procede pertanto alla riparametrazione dei punteggi dei soli concorrenti che hanno superato lo sbarramento tecnico attribuendo il coefficiente 1 all'offerta migliore (corrispondente al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese MERANESE SERVIZI S.p.A. Ag (Capogruppo) - Merano /ISS ITALIA A. BARBATO S.r.l. - Vigonza (PD) che ha ottenuto PUNTI 59,032 e alla quale, per effetto della riparametrazione, si attribuiscono PUNTI 70.

Agli altri concorrenti si attribuiscono i punti con il sistema proporzionale decrescente previsto dal disciplinare di gara (pag. 24) e pertanto come risultanti dalla tabella allegata al presente verbale e denominata “riparametrazione finale”.

A seguito di tale operazioni i punteggi riparametrati delle relazioni tecniche degli Operatori Economici che hanno superato la soglia di sbarramento e che sono ammessi al prosieguo della procedura risultano i seguenti:

1. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese MERANESE SERVIZI S.p.A. Ag (Capogruppo) - Merano /ISS ITALIA A. BARBATO S.r.l. - Vigonza (PD) (identificata con il numero 8) **PUNTI 70;**



Three handwritten signatures are visible in the bottom right corner of the page, followed by the page number 3.

2. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese CO.L.SER SERVIZI S.c r.l. (Capogruppo) - Parma /L'OROLOGIO SOC. COOPERATIVA – Pontassieve (FI) (identificata con il numero 9) **PUNTI 63,28;**
3. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Soc. Coop. - Bologna (identificata con il numero 2) **PUNTI 56,28;**
4. IDEALSERVICE Soc. Coop. - Pesian di Prato (UD) (identificata con il numero 10) **PUNTI 46,62;**
5. EURO & PROMOS FM S.p.A. - Udine (identificata con il numero 4) **PUNTI 45,85.**

Il Presidente ricorda alla Commissione che la stessa si intenderà riconvocata automaticamente nella sede e con l'orario che verranno comunicati dal RUP per il prosieguo della procedura.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta riservata alle ore 13.50.

Le offerte tecniche verranno custodite in armadio, chiuso a chiave, presso la stanza 98bis, secondo piano del palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità della dott.ssa Francesca Benes, responsabile di PO appalti di beni e servizi, verbalizzante la presente procedura.

Letto e sottoscritto, il presente verbale consta di quattro pagine a cui si aggiungono sette allegati contenenti le matrici triangolari dei confronti a coppie, i punteggi quantitativi, le sommatorie dei punteggi per singoli criteri/sub-criteri, nonché la riparametrazione finale, come sopra indicati.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Salvadei Manuela

IL VERBALIZZANTE

Dott.ssa Francesca Benes

I MEMBRI

Dott.ssa Rosanna Missan

Dott.ssa Raffaella Scarparo